COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM

BILANCIO SOCIALE 2024

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE DELLA PRESIDENZA

   1.2 NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

2. IDENTITA'

   2.1 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO OGGETTO SOCIALE: ART 3 STATUTO

   2.2 MISSION E VISION

   2.3 COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA: ORGANIGRAMMA

   2.4 GLI ORGANI SOCIALI

      2.4.1 COMPOSIZIONE CDA

      2.4.2 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

      2.4.3 PRESIDENZA

      2.4.4 D.LGS. 231/2001

   2.5 I SERVIZI DI TANGRAM: DESCRIZIONE

   2.6 GLI STAKEHOLDER

3. LA RELAZIONE SOCIALE

   3.1 GLI STAKEHOLDER INTERNI: LA BASE SOCIALE DI TANGRAM

   3.2 GLI STAKEHOLDER ESTERNI

4. DIMENSIONE ECONOMICA

5. STRATEGIE E POLITICHE

6. CONCLUSIONI

COOPERATIVA SOCIALE TANGRAM

BILANCIO SOCIALE 2024

Presentato ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26 maggio 2025

1. INTRODUZIONE DELLA PRESIDENZA

Vicenza, 16 aprile 2025

Stabilizzazione, sviluppo, sperimentazione. Il 2024 potrebbe essere ben racchiuso da queste tre "S"!

Stabilizzazione per alcuni servizi che fino al 2023 consideravamo le nostre piste di lavoro innovative e che nel corso dell'anno appena concluso hanno potuto contare su una stabilizzazione sia in termini di solidità economica sia in termini di costruzione di un'identità e di un senso dell'agire educativo all'interno della Cooperativa.

Sviluppo perché il dato è oggettivo: Tangram sta registrando una crescita importante negli ultimi anni, che si traduce sia dal lato del volume d'affari (che sfiora il milione di euro nel 2024!) sia dal lato delle persone che contribuiscono alla *mission* educativa a vario titolo: soci e socie, dipendenti, collaborazioni esterne.

Sperimentazione perché l'approccio tipico della ricerca si sta sempre di più configurando come una caratteristica imprescindibile della professione educativa contemporanea; Tangram la esprime negli ultimi anni come non mai anche grazie a progettualità di rete che stanno modificando gli assetti relazionali interni ed esterni: équipe di lavoro operative in cui si innesta l'Ente Pubblico, équipe di lavoro integrate con altri Enti del Terzo Settore, ruoli e funzioni in contesti di rete che sfumano i confini di appartenenza interna in favore di appartenenze collettive… Tutte risposte operative a un mondo esterno sempre più complesso e in cui le risposte individuali sembrano non essere più sufficienti e soddisfacenti.

Un anno di lavoro intenso e non semplice, premessa di un 2025 che presenterà sfide altrettanto complesse ma che Tangram sembra essere ben disposta ad accettare per confermare il proprio impegno, politico ed educativo, ad agire nell'interesse generale e collettivo.

1.2 NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

Riferimenti normativi

Il presente Bilancio sociale è stato redatto secondo la Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», che ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet “il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali”. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019, ribadiscono l’obbligo, a partire dall’esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione del cosiddetto “bilancio sociale” per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali che sono imprese sociali di diritto. Secondo queste Linee Guida, il bilancio sociale è uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”.

Criteri

La rendicontazione viene fatta secondo criteri di responsabilità quali la “trasparenza” e la “*compliance*”; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Questo è, dunque, l’inizio di un percorso per osservarsi con occhio critico e aprirsi con trasparenza verso l’esterno.

Con il Bilancio sociale ci proponiamo di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle nostre attività e dei risultati ed effetti dell'organizzazione;
- ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- dare conto del grado di adempimento degli impegni presi;
- aprire un processo di comunicazione sociale;
- rafforzare i processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell’organizzazione.

Principi

Come da Linee Guida, questo documento si attiene ai seguenti principi:

- Rilevanza: nel bilancio sociale occorre riportare solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;

- Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- Trasparenza: il bilancio sociale come veicolo di informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie e strumento di riflessione sul proprio operato. Rendere conto e spiegare il proprio operato è un dovere e una responsabilità nei confronti degli stakeholder;
- Consapevolezza. Per riflettere sull'operato la dichiarazione di strategie, obiettivi e programmi futuri consente di monitorare il grado di conseguimento della mission e degli impegni assunti e di capire se i valori dichiarati sono poi concretizzati;
- Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- Completezza. Per definire un quadro informativo completo le sole informazioni economiche e finanziarie contenute nel bilancio d'esercizio non considerano gli aspetti di natura sociale ed ambientale, per cui sono limitate e inadeguate a rappresentare il valore aggiunto di un'organizzazione. È necessario cogliere tutte le dimensioni (economica, sociale, culturale, di genere, ambientale, ...) per esprimere una visione completa e complessiva dell'agire.
- Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio;
- Legittimazione. Per affermare la relazione sociale, capire quanto le aspettative degli stakeholder sono state prese in considerazione; dichiarare chi siamo e cosa vogliamo fare; affermare identità e valori. Sono tutti elementi che contribuiscono alla diffusione di legittimazione e consenso, sul territorio di riferimento. Questa logica di ascolto continuato e coordinato di tutti i soggetti detentori di un interesse nei confronti delle nostre attività (sia

interni che esterni) è la chiave di lettura del nostro Bilancio sociale, strumento comunicativo per orientare le relazioni con la comunità che ci ospita.

Approccio

Per redigere questo documento abbiamo lavorato in un'ottica di processo, intendendo costantemente migliorarci sia nella comunicazione che nella capacità di creare positivo impatto sociale nelle azioni che quotidianamente ci impegnano.

Il Bilancio sociale di Cooperativa Tangram segue l'approccio multi-stakeholder nel processo di rendicontazione: significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), e i soggetti esterni all'organizzazione. E' un impegno culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento. In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete.

Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione. In tale processo, al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di certificazione, ecc.

Fasi di redazione

Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

Descrizione organizzazione del lavoro

- è stato individuato un gruppo di lavoro composto da chi opera negli ambiti strategici delle attività della cooperativa al fine di garantire il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione. Il gruppo di lavoro è composto dai seguenti organi e uffici della Cooperativa Sociale Tangram: Ufficio di presidenza, Coordinamento Gestionale; Ufficio Personale; Ufficio Amministrazione; Ufficio Comunicazione;
- si è proceduto a favorire l'integrazione con gli strumenti di programmazione e controllo (programmazione economica) e di valutazione (sistema qualità e ambiente) per orientare il processo di redazione.

Analisi

- sono stati definiti con l'Ufficio di Presidenza e con il Consiglio di Amministrazione gli obiettivi strategici, la mappa degli stakeholder, i risultati e gli effetti conseguiti attraverso l'attività della cooperativa;
- sono stati definiti gli indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione.

Raccolta dati

Sono state individuate le fonti informative e raccolta dei dati disponibili.

Coinvolgimento dei principali stakeholder

Alcuni portatori di interesse dell'organizzazione sono stati convolti principalmente per la rilevazione dei dati attraverso il contatto diretto.

Approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio sociale verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Una volta regolarmente approvato verrà depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della cooperativa, oltre che diffuso attraverso la nostra newsletter e inviato ai principali stakeholder.

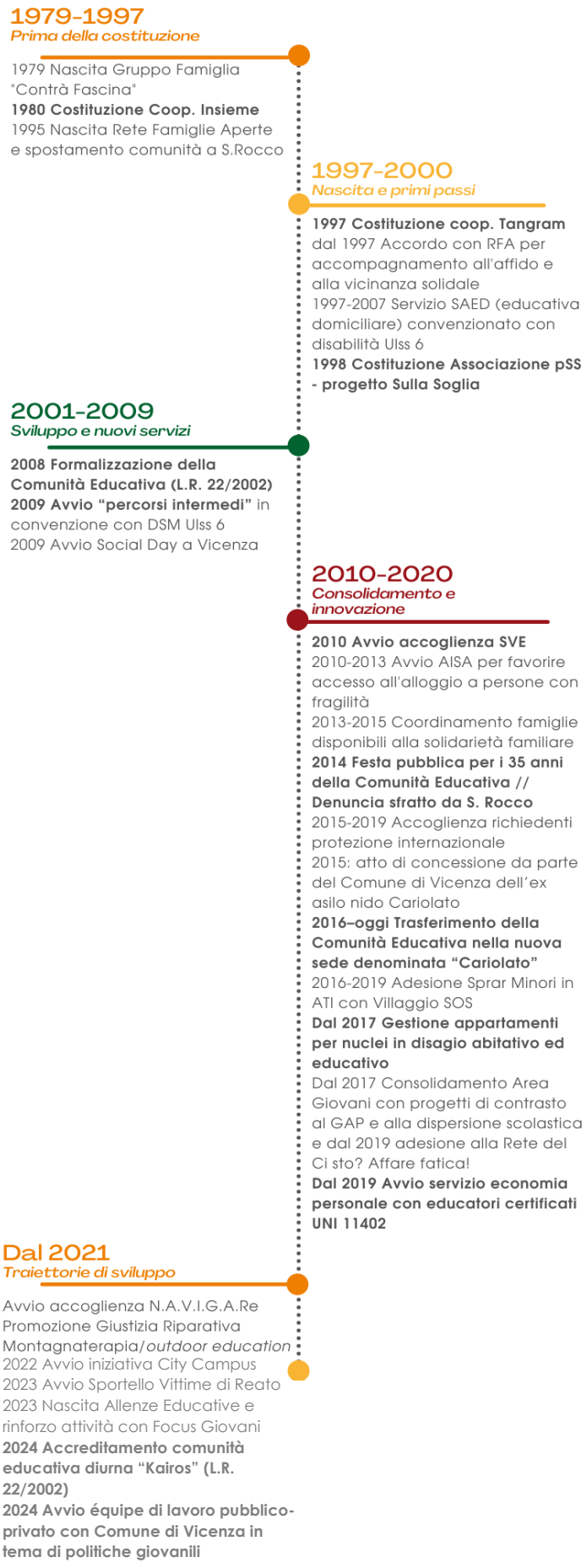
2. IDENTITA'

DENOMINAZIONE	TANGRAM SOC. COOP. SOCIALE A R.L.
ANNO DI COSTITUZIONE	22.07.1997
PARTITA IVA	02627400241
NUMERO REA	VI-262087
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA
CATEGORIA DI ATTIVITA' ESERCITATA	PRODUZIONE DI LAVORO-GESTIONE DI SERVIZI (DI TIPO A)
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA B. DALLA SCOLA 255 – 36100 VICENZA
TELEFONO	0444.301065
FAX	0444.511067
PEC	TANGRAMSOCIALE@LEGALMAIL.IT
SITO INTERNET	WWW.TANGRAMSOCIALE.IT
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	PROVINCIA DI VICENZA
COMPARTECIPAZIONE AD ALTRE SOCIETA'	- INSIEME SOC. COOP. SOCIALE A R.L. - Urbana Società Cooperativa Sociale - Sinergia s.c. – energy saving company - Coop. Alleanza 3.0 - ènostra coop - Banca Etica - Consorzio Prisma - Società Cooperativa Servizi All'Autogestione a R.L.
CODICI ATECO	88.99 e 87
ALTRE SEDI	- Strada Di Bertesina, 355 Vicenza - Corso SS Felice e Fortunato, 150 Vicenza - Viale Trento, 8 Vicenza - Via Cricoli, 2 Vicenza - Via A. Vespucci, 19 Vicenza - Via della Pace, 378 Vicenza - Strada Scuole dell'Anconetta 47 Vicenza - Viale Crispi, 38 Vicenza
CONVENZIONI IN ATTO E I RAPPORTI CON LE PA	- Comune di Vicenza: autorizzazione ed accreditamento L. 22/2002 per la comunità educativa con pronta accoglienza "Contrà Fascina" - Comune di Vicenza: autorizzazione ed accreditamento L. 22/2002 per la comunità educativa diurna "Kairos" - Comune di Vicenza: elenco operatori qualificati a svolgere servizi di accoglienza a carattere temporaneo per nuclei o singoli privi di alloggio - ATS di Vicenza (Comuni di Vicenza e di Caldogno in primis), ATS di Thiene: servizio di accompagnamento per utenti dei Servizi

	Sociali su economia personale/educazione finanziaria - Comune di Vicenza, Montorso Vicentino, Chiampo, Creazzo, Altavilla, Brendola, Crespadoro, Costabissara, Gambellara: realizzazione servizio educativo estivo “Ci sto? Affare fatica!” - Aulss 8 Berica: servizio per la realizzazione di percorsi socio riabilitativi di tipo occupazionale ed educativo a favore di soggetti affetti da problemi psichiatrici - Aulss 8 Berica: servizio di prestazioni domiciliari socio-riabilitative secondo un progetto di intervento individualizzato a favore di persone affette da malattia mentale per l’azienda - Aulss 8 Berica: servizio di accompagnamento per utenti SerD su economia personale/educazione finanziaria - Engim Vicenza, Liceo Quadri, IIS Boscardin, Da Schio, Piovene, Rossi, Lampertico, San Gaetano, Montagna, Fogazzaro per accoglienza studenti in PCTO, stage, sospensioni attive ed altre proposte educative personalizzate - Università di Padova e IUSVE per accoglienza di tirocini curriculari - Regione Veneto per progetto N.A.V.I.G.A.Re.

ADESIONI ISTITUZIONALI
CONSORZIO PRISMA, consorzio tra cooperative sociali della Provincia di Vicenza
C.N.C.A., Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti
BANCA ETICA, gruppo bancario per la promozione dell’economia civile
PRIMO LUNEDI’ DEL MESE, coordinamento di associazioni e organizzazioni cittadine, che promuovono uno spazio formativo aperto su salvaguardia dell'ambiente, solidarietà e cooperazione internazionali, difesa dei diritti umani e civili, pace nel mondo
pSS – progetto Sulla Soglia, associazione costituita insieme a Cooperativa Sociale Insieme e all’associazione Rete Famiglie Aperte

STORIA DI TANGRAM - LINEA DEL TEMPO



Entrando in maggiore dettaglio nell'anno appena concluso, gli assi di sviluppo attorno ai quali si è mossa la cooperativa possono essere descritti come segue:

1. nell'ambito dei **servizi educativi di contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico**, l'investimento del 2022 sul lavoro territoriale ha dato vita a reti informali pubblico-private nelle quali Tangram ha avuto e sta avendo occasione di fare co-progettazione con scuole secondarie di primo e secondo grado, ETS locali e AULSS 8 Berica (con particolare riferimento ai dipartimenti per le Dipendenze, quello per i Disturbi Alimentari e la Neuropsichiatria Infantile). Nel 2024 la rete "**Alleanze Educative**" ha proseguito la sua attività, arrivando a proporre attività innovative che si sono espresse in progetti di rete finanziati, sperimentando un inedito lavoro integrato tra ETS. Non solo condividendo pratiche e metodo di lavoro nelle diverse scuole in cui si interviene, ma costituendo vere e proprie équipe di lavoro miste nelle quali più ETS lavorano a stretto contatto arricchendo reciprocamente il patrimonio di conoscenze e competenze;

2. in scia a questa esperienza, la crescente **collaborazione e co-progettazione con l'ente pubblico** ha trovato espressione e terreno di sperimentazione anche in numerose altre progettualità di rete con il Focus Giovani, tavolo delle politiche giovanili del Comune di Vicenza, la cui messa a terra più significativa è stata resa possibile nel 2024 dal follow-up del bando "**Costruire Futuro**" di Fondazione Cariverona: dopo il percorso di capacity building del 2023, il 2024 ha visto il sostegno della Fondazione ad una progettualità finanziata all'interno della quale Tangram – capofila di una rete di 14 ETS, AULSS8 Berica e Comune di Vicenza – è coinvolta in una équipe di lavoro pubblico-privato che sta attivamente lavorando sia per l'implementazione delle attività previste dal progetto, sia per dotare la rete di competenze maggiori in tema di amministrazione condivisa, sia per delineare le future politiche giovanili della Città di Vicenza. Il lavoro, intenso e complesso, sta tuttavia dimostrando l'efficacia di una **metodologia che vede ETS ed Ente Pubblico fianco a fianco come non mai, nel tentativo di appianare lo sbilanciamento e lavorare alla pari, ciascuno ricoprendo al meglio la propria funzione**;

3. il 2024 è stato finalmente l'anno dell'apertura della **Comunità educativa diurna "Kairos"**. L'accreditamento, ottenuto a inizio anno, ha quindi permesso l'avvio dell'attività di accoglienza, con annessa costruzione progressiva di una nuova èquipe di lavoro che con l'autunno è entrata a regime accogliendo nuove energie nella Cooperativa;

4. la stabilizzazione, in sinergia con Coop. Insieme, del **Tavolo permanente per la Giustizia Riparativa** interno al Comune di Vicenza, e l'avvio di progettualità che stanno calando sempre più nel concreto il lavoro di Tangram nell'ambito della promozione di Centri per la Giustizia riparativa: I. il consolidamento dell'attività dello **Sportello per Vittime di Reato**; II. i sempre maggiori **interventi educativi "riparativi"** – spesso in collaborazione con istituti scolastici - sia individuali (es. esperienze di cittadinanza/sospensioni attive per studenti con provvedimenti disciplinari) sia di gruppo (affondi con gruppi classe che permettano di lavorare collettivamente a partire da episodi o esperienze specifiche, "gruppi legalità" con minori autori di reato segnalati dall'UEPE). Nel corso dell'anno si è stabilizzata anche la collaborazione con le realtà ETS che nella zona bassanese agiscono gli stessi nostri interventi, in quanto trattasi di stessa provincia ma di Azienda Sanitaria Locale diversa. Se nel 2023 si trattava di azioni pilota, **nel 2024 si può dire stiano assumendo via via i connotati di un vero e proprio servizio**;

5. il consolidamento del servizio di accoglienza nell'ambito del progetto regionale "**N.A.V.I.G.A.Re**", sancito anche dall'**accreditamento alla Seconda Sezione del Ministero** delle Politiche Sociali.

Questa formalizzazione ha fatto diventare Tangram un partner ufficiale dell'ATS regionale (enti gestori dell'accoglienza territoriale) con il conseguente coinvolgimento diretto nelle interlocuzioni con i partner delle altre province e nel lavoro – anche politico – di accoglienza;

6. a **livello organizzativo interno**, alcune questioni che osserviamo affermarsi e che costituiranno una sfida anche per il 2025:

- alla **crescente complessità dei servizi** che Tangram sta offrendo, non solo per ricchezza delle declinazioni interne a ciascuno ma anche per numerosità delle aree di intervento, segue una **crescita interna** delle persone necessarie ad operarvi, spesso anche con **forme di collaborazione esterna necessarie a colmare bisogni e richieste esterne non continuativi**. Per una Cooperativa Sociale, che solitamente investe e promuove il lavoro educativo dei propri soci e dipendenti interni, si tratta di un fenomeno nuovo, che apre a questioni chiave che sfiorano l'esistenziale: come garantire il senso e lo stile di lavoro anche là dove si consolidano forme di collaborazione non continuative? Quanto investire nella formazione e nel coinvolgimento di figure professionali che, pur se via via sempre più "vicine" alla Cooperativa per metodo di lavoro e conoscenza reciproca, restano pur sempre esterne e con condizioni contrattuali differenti? Quanto includerle nella compagine sociale?

- il mercato del lavoro è sempre più mobile e sempre più spesso le nuove generazioni aspirano a differenziare le proprie esperienze sperimentando nuovi contesti e non "fermandosi"; questo pone una **crescente difficoltà nel ricambio del personale nelle funzioni di coordinamento e di governo della cooperativa**; a questo fenomeno, che se non altro sappiamo essere contestuale e condiviso da molte altre organizzazioni, non sappiamo ancora come rispondere al meglio e la sensazione è quella di un laboratorio organizzativo continuo che cerca di darsi dispositivi organizzativi e di offrire uno spazio di espressione del sé alle persone che lavorano in Tangram per favorirne la realizzazione professionale.

2.1 ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO OGGETTO SOCIALE: ART 3 STATUTO

La cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro.

Alla base del proprio operare la cooperativa pone il riconoscimento del valore della dignità dell'essere umano senza discriminazione di razza, appartenenza culturale, status, sesso, orientamento sessuale, età, condizione fisica, fede e professione.

Sulla base di tali principi la cooperativa, in modo organizzato e qualificato, persegue le seguenti finalità:

- Proporsi nei territori come un soggetto che facilita la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a colori che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio;
- Lavorare alla normalità, quotidianità e diversità dei contesti e delle reazioni sociali dei territori, al fine di valorizzare e promuovere il benessere dei singoli e delle comunità, con uno stile partecipativo e nonviolento:
- Privilegiare l'azione educativa, formativa e di consulenza, strumenti fondamentali per lo

sviluppo, il cambiamento e la presa di coscienza delle risorse individuali e collettive;

- Agire nell'ottica della prevenzione, della promozione, dell'integrazione e della giustizia sociale;
- Promuovere una economia sociale che vada a favore della collettività e a beneficio dei territori.

Sulla base dei principi di mutualità, di solidarietà sociale, di giusta distribuzione dei guadagni, di un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità della persona sul profitto, della democraticità interna ed esterna, dell'autogestione compartecipata, la cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono comunque essere in prevalenza soci.

I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare, con il criterio dell'avvicendamento e secondo le singole attitudini, alla gestione dell'impresa sociale, con riferimento alle funzioni tecniche, amministrativa, organizzative e gestionali.

La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi, di formazione e consulenza, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 1, tra i quali:

- Gestione di comunità, strutture e centri di accoglienza, a carattere residenziale e semiresidenziale;
- Attività di prevenzione, assistenza, educazione, animazione ludico-ricreativa, laboratori occupazionali e produttivi, gestione dei soggiorni di vacanza, di strutture ricettive, bar, case albergo, anche con la possibilità di somministrazione di cibi e bevande:
- Attività formative, informativa, di consulenza, di sostegno, di elaborazione culturale, di documentazione, di studio e ricerca, di stesura e gestione di progetti, nell'ambiti dei servizi sociali e socio-sanitari;
- Attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione dei territori, tramite anche azioni di cooperazione nazionale ed internazionale;

La gestione dei servizi di cui sopra potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi e elenchi.

La Cooperativa, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avvalli, cauzioni e

garanzie, anche a favore di terzi, assumere commesse per conto terzi, concedere ed assumere nei limiti di legge affittanze di aziende o rami di aziende, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

La Cooperativa può effettuare, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, la raccolta del risparmio presso i solo soci, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 D. Lgs. N. 385/93 ("Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dalle relative disposizioni di attuazione e successive modificazioni; le modalità di esercizio di tale attività saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea ordinaria dei cosi. Pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio tra il pubblico, se non nei limiti e nelle forme consentite dalla legge.

La società potrà inoltre effettuare l'emissione di strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione da offrire solo a investitori qualificati ai sensi dell'art. 2526, comma 4, c.c.

2.2 MISSION E VISION

Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. opera senza scopo di lucro per lo sviluppo dell'impresa sociale nel territorio della provincia di Vicenza. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si propone come un laboratorio collettivo di sperimentazione, riflessione e proposta sui temi della marginalità e del disagio di giovani e adulti, dell'ecologia, della valorizzazione delle risorse e dei materiali, della cooperazione, dell'economia autogestita e partecipata. Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. agisce in qualità di impresa sociale di comunità e intende promuovere l'attenzione e l'impegno:

- ai contesti del quotidiano, della comunità locale, dell'ambiente e ai modelli di sviluppo;

- al rispetto e alla valorizzazione umana e professionale delle persone coinvolte, a vario titolo, nelle proprie attività;

- a modalità trasparenti e democratiche di gestione economica e di organizzazione partecipata;

- al legame tra finalità, procedure e mezzi adottati a perseguirle;

- alla capacità di lettura della realtà sociale e culturale nella quale è inserita, per promuovere cambiamento positivo a partire dalle proprie pratiche di lavoro cooperativo, ecologico e solidale.

Coop. Tangram si propone di facilitare la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a coloro che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio.

Eroga servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti a bambine/i, ragazze/i e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio.

Gestisce strutture di accoglienza residenziale per minori allontanati dalle famiglie d'origine e minori straniere non accompagnate, appartamenti di accoglienza abitativa ed educativa per nuclei fragili, servizi di educativa domiciliare e laboratori occupazionali per persone seguite da servizi specialistici, progetti di educativa domiciliare nei confronti di minori. Si occupa inoltre dell'attivazione di progettualità innovative nell'ambito della partecipazione e cittadinanza attiva delle giovani generazioni, della prevenzione delle dipendenze da gioco nei giovani, del contrasto alla dispersione scolastica, in sinergia con numerosi istituti scolastici del territorio.

La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale.

Cooperativa sociale Tangram persegue i suoi scopi sociali anche attraverso l'adesione a reti locali e nazionali di soggetti attivi nella gestione dei beni comuni. In particolare riconosce come appartenenza fondante la sua adesione, in qualità di socio attivo e fondatore, all'associazione Progetto Sulla Soglia, espressione di Tangram società cooperativa sociale, Insieme società cooperativa sociale, associazione Rete Famiglie Aperte nell'impegno a perseguire finalità di solidarietà sociale e di promozione umana. L'associazione intende riconoscere la radice e i percorsi comuni che fin dall'avvio animano le tre realtà, integrare competenze e risorse, costruire pensieri e azioni territoriali condivisi.

Tangram in collaborazione con le altre realtà **dell'associazione progetto Sulla Soglia**, si riconosce nelle seguenti linee di fondo:

a) un modo di vivere e leggere la realtà ("diversa normalità"): è la scelta di dar valore agli ambiti normali di vita di persone, famiglie e gruppi per farne occasione di condivisione, di proposta e cambiamento per e con tutti, leggendo la storia e la realtà a partire da chi è scartato e in difficoltà;

b) una ricerca compartecipata di stili di vita che:

- mettono al centro la persona (con l'unicità di storie, culture e scelte di cui è portatrice) nel rispetto e nel dialogo;

- superano la frattura tra vita di lavoro, di impegno e privata; tra funzioni o ruoli svolti e criteri che orientano le scelte nelle relazioni, nella gestione di economie e nella distribuzione di poteri; tra fini da perseguire e mezzi da impiegare;

- offrono piste per scoprire e approfondire motivazioni, significati, fedi del vivere nell'oggi;

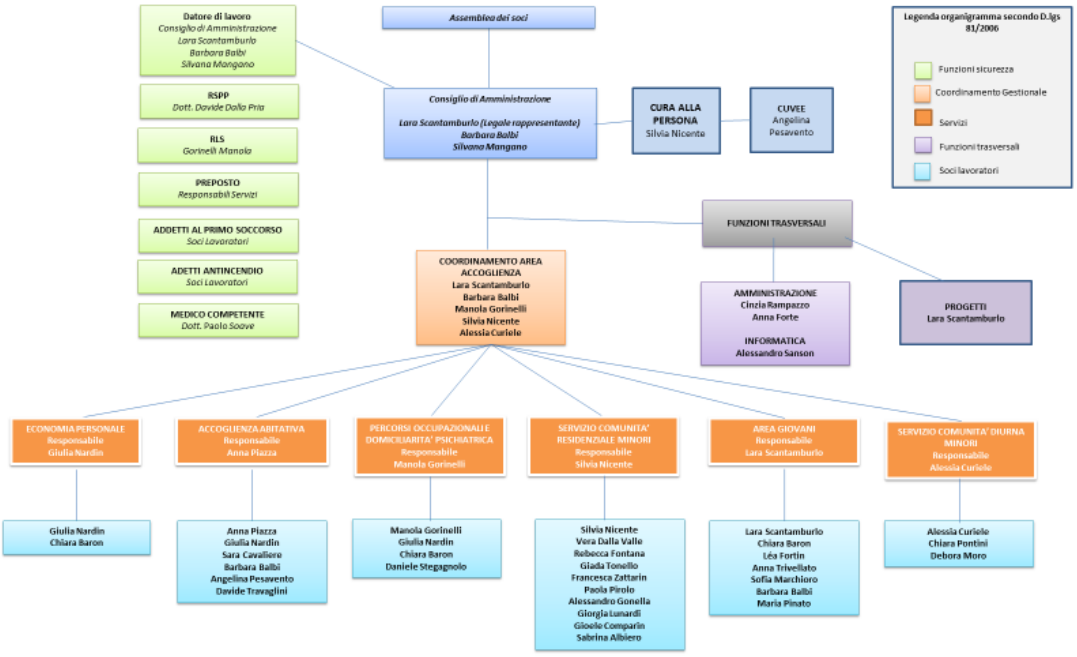
c) un'attenzione, coltivata e confrontata:

- alle modalità organizzative e gestionali interne a ciascun gruppo, associazione o cooperativa per favorire partecipazione, corresponsabilità, autogestione, valorizzazione delle differenze;

- al territorio vicentino dove non percepirsi come isole dentro la società, dove costruire reti integrate di proposte e risposte per far crescere cittadinanza e giustizia sociale;

- al rapporto con l'ambiente, ai modelli di sviluppo, alla democrazia economica e della comunicazione di massa costruendo alleanze e percorsi comuni con gruppi e realtà anche nazionali o internazionali (organizzazioni non governative, gruppi nonviolenti, coordinamenti di organizzazioni del sociale, ecc.).

2.3 COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA: ORGANIGRAMMA



2.4 GLI ORGANI SOCIALI

2.4.1 Composizione CdA

SCANTAMBURLO LARA Presidente del Consiglio di Amministrazione
Residente a VICENZA
Nominato con atto del 29/05/2023
Durata carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025
Socia lavoratrice
Numero mandati: dal 28/06/2021 presidente, ora secondo mandato
BALBI BARBARA Vice presidente del Consiglio di amministrazione
Residente a VICENZA
Nominato con atto del 29/05/2023
Durata carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025
Socia lavoratrice
Numero mandati: dal 15/10/2003 vice presidente, dal 22/05/2007 al 28/06/2021 presidente, dal 28/06/2021 vice presidente
MANGANO SILVANA consigliere
Residente a Sovizzo
Nominato con atto del 29/05/2023
Durata carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025
Socia volontaria
Numero mandati: dal 29/05/2017 consigliera

Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 “Il consiglio di amministrazione si compone di un numero di membri eletti da tre a nove; il numero sarà determinato dall’assemblea prima di procedere all’elezione. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci. L’elezione deve avvenire con modalità fissata da apposito regolamento approvato dall’assemblea. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio. Gli amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica. Essi sono dispensati dal prestare cauzione. Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione, salvo che non lo deliberi l’assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano concessi gettoni di presenza. Ad essi spetta comunque il rimborso, anche determinato forfettariamente, delle spese sostenute per conto della società nell’esercizio delle loro mansioni.”

Per decisione assembleare le cariche del Consiglio di Amministrazione non prevedono compensi.

I Principali punti all’O.d.G. delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2024.
Il consiglio di amministrazione si è riunito n. 9 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:
- gestione corrente del personale;
- innovazione in progetti e servizi;
- partecipazione a gare, bandi, progetti;
- ammissioni/dimissioni di soci lavoratori e volontari;
- adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, GDPR e 231/2001.

2.4.2 L’ASSEMBLEA DEI SOCI

Sintesi da verbale ufficiale dell’assemblea approvazione bilancio 27 maggio 2024
L’organo deputato all’approvazione del bilancio è l’Assemblea dei Soci, che elegge tra l’altro anche il Consiglio di Amministrazione.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 09:00, in Vicenza, presso il Centro Parrocchiale di San Pio X sito in via Giuriato, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare e discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) Approvazione del bilancio d'esercizio 2023 e adempimenti connessi;
b) Approvazione del bilancio sociale 2023;
c) Approvazione Codice Etico;
d) Varie ed eventuali.

L'assemblea è presieduta da Lara Scantamburlo che propone che a svolgere le funzioni di segretaria di seduta sia Barbara Balbi. Tutti i presenti approvano la proposta. La presidente constatata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza di 14 soci in proprio e 2 per delega compresi i membri del consiglio di amministrazione, come da separato foglio delle presenze, preso atto che alla prima convocazione del 29 aprile u.s. alle ore 9.00 è stato constatato il mancato raggiungimento del numero legale, dichiara l'adunanza legalmente costituita ed atta a deliberare.

Punto a) dell'ordine del giorno

La Presidente procede con l'esposizione del bilancio, redatto in forma abbreviata, unitamente alla nota integrativa, dal quale emerge un utile di € € 57.978 e relaziona, a nome del consiglio di amministrazione, sull'attività sociale nell'anno 2023.
L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, con la relativa nota integrativa, unitamente alla seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio:

a copertura delle perdite di esercizi precedenti:	€ 32.604
a fondi mutualistici:	€ 1.739
a riserva legale:	€ 17.393
a ristorno soci:	€ 6.242

Punto b) dell'ordine del giorno
Quanto al secondo punto all'ordine del giorno la Presidente procede con l'esposizione del progetto di bilancio sociale, predisposto dagli amministratori con riferimento all'esercizio 2023 ed in conformità alle linee guida approvate con DM 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Dopo esauriente discussione, l'assemblea dei soci, con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio sociale dell'anno 2023.

Punto c) dell'ordine del giorno
La presidente relaziona all'assemblea le modifiche da apporre al Codice Etico, procede poi alla lettura del Codice Etico aggiornato e dopo ampia discussione, con voto palese e per alzata di mano l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare le modifiche apportate al Codice Etico.

La Presidente, alle ore 11:00, verificato che tutti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati discussi e su di essi l'assemblea ha deliberato e che nessuno ha chiesto la parola, dichiara chiusa l'assemblea.

2.4.3 PRESIDENZA
Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 ".. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio…".

Il 29 giugno 2023 l'Assemblea Soci ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, il quale ha nominato alla Presidenza del CdA Lara Scantamburlo fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2025.

2.4.4 D.LGS. 231/2001

Tangram ha predisposto il modello organizzativo 231/2001 e adottato il Codice Etico. Questo documento, pubblicato sulla pagina web, rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Cooperativa, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico - sociale ed ambientale e degli gli interessi di tutte le parti coinvolte. La sua finalità è quella di fornire delle linee guida per una condotta aziendale ispirata ai valori etici, che vada oltre la soglia della semplice osservanza della Legge, promuovendo standard comportamentali esemplari, utili a prevenire i rischi di commissione di illeciti ma anche di comportamenti che possano minare la reputazione della Cooperativa. Il modello 231 prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato essere composto da un soggetto esterno. Per l'espletamento dell'incarico l'ODV nominato riceve un compenso forfettario di € 1.000,00.

2.5 I SERVIZI DI TANGRAM:

SERVIZIO	**GESTIONE DI APPARTAMENTI PER L'ACCOGLIENZA ABITATIVA ED EDUCATIVA**
COMMITTENTE	COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS
STATO CONTRATTUALE	AVVISO PUBBLICO dal 1 luglio 2023/CONVEZIONAMENTO DIRETTO
DESTINATARI	47 tra adulti e bambini
OPERATORI	1 responsabile e 5 operatori
DESCRIZIONE	Si tratta di un servizio di accoglienza a carattere temporaneo in favore di persone e nuclei familiari privi di alloggio e con fragilità che necessitano di un accompagnamento educativo. La cooperativa gestisce 6 appartamenti destinati a neomaggiorenni e adulti che necessitano di completare il loro percorso di autonomia o nuclei familiari in situazione di disagio abitativo, incluse persone vittime di tratta (progetto **N.A.V.I.G.A.Re** - Network Antitratta per il Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali). Questo servizio si svolge con il pieno consenso della persona, che deve partecipare attivamente alla progettazione del proprio percorso. La finalità generale, pertanto, è quella di accogliere nuclei famigliari e/o persone in condizione di fragilità sociale ed economica che necessitano di supporto educativo rispetto a diverse dimensioni: sociale, lavorativa, relazionale, educativa, abitativa ed assistenziale. La Cooperativa mette a disposizione soluzioni abitative residenziali protette garantendo servizi educativi rivolti verso il raggiungimento della maggiore autonomia possibile in base agli obiettivi previsti nei progetti individualizzati e concordati con il Servizio Sociale di riferimento. L'appartamento è in parte autogestito ed in parte accompagnato dalla presenza di **operatori e volontari**. Le spese fisse degli appartamenti e i costi di accompagnamento educativo sono di volta in volta concordati con i vari Servizi Pubblici in base al progetto individuale o familiare. La Cooperativa, al fine svolgere questo servizio in collaborazione con il Comune di Vicenza, fa parte di un elenco di operatori qualificati in grado di offrire questo tipo di attività.

SERVIZIO	**SERVIZIO DI PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIORIABILITATIVE SECONDO UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA MALATTIA MENTALE PER L'AULSS 8 BERICA**
COMMITTENTE	AULSS 8 BERICA
STATO CONTRATTUALE	AGGIUDICAZIONE BANDO IN DATA 1.10.2024
DESTINATARI	11 adulti in carico al Dipartimento di Salute Mentale
OPERATORI	1 responsabile e 3 educatori
DESCRIZIONE	Il servizio domiciliare è rivolto a persone affette da malattia mentale seguite dai servizi del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8 Berica e garantisce la realizzazione dei seguenti obiettivi generali: • Garantire agli utenti un supporto socio-riabilitativo ed educativo a domicilio • Aiutare gli utenti nello sviluppo affettivo, cognitivo ed emozionale • Facilitare gli utenti nella ricerca di un rapporto sereno con l'ambiente sociale di appartenenza • Favorire l'integrazione sociale degli utenti Il Servizio è rivolto a: 1. Pazienti al termine di un percorso riabilitativo più o meno lungo che veda nella domiciliarità il vertice di maggior autonomia personale e di minimo utilizzo delle strutture psichiatriche. In questi casi la domiciliarità può essere rappresentata dalla famiglia d'origine (rientro a casa) oppure da una nuova soluzione abitativa, sia singola, sia in convivenza con altri; 2. Pazienti affetti da importante patologia psichiatrica in fase di stabilizzazione psicopatologica, con o senza percorsi riabilitativi precedenti, per i quali la permanenza nel proprio domicilio appaia come la soluzione più opportuna per il benessere della persona. In questi casi gli interventi dovranno mirare, oltre al supporto socio-riabilitativo, a ridurre i rischi da evitamento, esclusione sociale e da ulteriori perdite di abilità del paziente. Gli interventi si possono svolgere a casa, in giorni e orari fissi concordati con il paziente oppure possono anche essere extradomiciliari o extradomestici in base al progetto di intervento riabilitativo stabilito con lo psichiatra di riferimento. Gli ambiti riabilitativi di intervento riguardano principalmente le seguenti aree: abitare supportato e socializzazione supportata. *"Il concetto di domiciliarità va oltre quello di "casa" e della sua gestione: esprime la storia, la cultura, gli affetti, le abitudini e i bisogni di chi in quella casa e in quel territorio vive. Non si può pensare alla domiciliarità di una persona con autonomie limitate senza tenere conto delle relazioni con la sua famiglia allargata, con l'ambiente sociale, con i servizi sanitari e assistenziali di cui può fruire. A sua volta al sistema di servizi pubblici e del privato sociale viene richiesto di favorire e garantire il benessere delle persone nei loro luoghi di vita con azioni e servizi integrati e non con semplici prestazioni "ad ore". Il sostegno alla domiciliarità insomma riguarda una pluralità di soggetti e una pluralità di politiche e non si esaurisce con l'attivazione e/o il potenziamento di servizi domiciliari, ma riguarda la valorizzazione delle relazioni, supportando le risorse proprie di ogni persona, della rete familiare e della comunità locale. Il benessere del singolo quindi non può essere mai svincolato dal suo "essere parte di""*

SERVIZIO	**COMUNITA' EDUCATIVA CON PRONTA ACCOGLIENZA "CONTRA' FASCINA"**
COMMITTENTE	COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS
STATO CONTRATTUALE	CONTRATTO DEL 24.11.2023/CONVEZIONAMENTO DIRETTO
DESTINATARI	11 ragazze tra gli 11 e i 18 anni con possibilità di estensione del progetto a 21 anni

OPERATORI	1 responsabile, 5 educatori, 3 operatori con reperibilità notturna in struttura, 1 operatore per la cura e la pulizia degli spazi
DESCRIZIONE	La Comunità educativa "Contrà Fascina" accoglie ragazze tra gli 11 e i 18 anni (prorogabili fino ai 21) che si trovano in difficoltà a causa di un disagio familiare o psico-sociale. L'équipe educativa è composta da educatori, operatori e volontari residenti che vivono accanto alla comunità. La mission e l'obiettivo generale del servizio sono quelli di fornire alle ragazze un ambiente educativo in cui poter fare esperienza di una accoglienza completa e incondizionata da parte di adulti competenti e disponibili, e di poter ricevere gli stimoli educativi adeguati per riprendere il proprio percorso evolutivo in vista di una vita in autonomia, di un rientro nella famiglia d'origine o di un inserimento in famiglia affidataria. L'équipe di "Contrà Fascina" collabora con il Servizio Pubblico, con le famiglie d'origine, con quelle affidatarie e con i territori, in modo da tessere una rete educativa in cui ogni attore sia coinvolto secondo le proprie potenzialità e risorse nel progetto comune che mira al benessere e alla crescita delle ragazze. In comunità ci sono momenti di impegno (scuola, lavoro, supporto alle faccende domestiche) e momenti di svago in cui ognuno può scegliere e praticare l'attività sportiva o ricreativa che preferisce o che già pratica. La comunità educativa prevede la possibilità di progetti diurni nel caso in cui avvenga una modifica ed evoluzione del P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) di minori o maggiorenni già in accoglienza presso la struttura. Il servizio comprende inoltre un appartamento di sgancio, adiacente alla comunità, dove le ragazze più grandi, accompagnate sempre dagli educatori, possono fare un'esperienza di semi-autonomia in vista della maggiore età. Il totale massimo di inserimenti previsti è di 8 accoglienze. Il servizio è accreditato secondo la L.R. 22/2002 ed è compreso nella rete dei servizi del Comune di Vicenza. Negli ultimi anni questo servizio si è rivolto anche ad altri enti locali e aziende sanitarie limitrofe.

SERVIZIO	**COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA "KAIROS"**
COMMITTENTE	COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS
STATO CONTRATTUALE	CONTRATTO DEL 24.11.2023/CONVEZIONAMENTO DIRETTO
DESTINATARI	9 ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 18 anni
OPERATORI	1 responsabile, 2 educatori
DESCRIZIONE	La Comunità educativa Diurna "Kairos" accoglie ragazze e ragazzi adolescenti di età compresa tra i 12 e i 18 anni che presentano problematiche sociali, relazionali, comportamentali ed in genere evolutive. Le ragazze e i ragazzi sono inviati dai Servizi Sociali territoriali e di Tutela Minori non solo di Vicenza ma anche di paesi limitrofi. È un servizio di accoglienza semi-residenziale che lavora sulla prevenzione secondaria, offrendo un sostegno di carattere socio-educativo in un luogo gestito e mediato da educatori professionali. La **mission** e l'obiettivo generale del Servizio sono quelli di fornire alle ragazze e ai ragazzi accolti un **ambiente educativo sano e accogliente** dove sperimentarsi e sperimentare esperienze di vita capacitanti e positive, il tutto supportato e mediato da adulti che possono ascoltarli e diventare punti di riferimento per **stimoli educativi finalizzati al ben-essere psico-fisico e all'autonomia**. Per questo l'équipe educativa, in un'ottica sistemica ed evolutiva, collabora con il Servizio Pubblico di base per la Tutela dei Minori, con le famiglie d'origine, con quelle affidatarie e con i territori, in modo da tessere una rete educativa in cui ogni attore sia coinvolto e partecipe attivo del progetto.

	L'**inserimento** inizia con un percorso di conoscenza e scoperta del ragazzo o della ragazza che caratterizza il periodo di osservazione (durata dai due ai tre mesi a seconda del numero di giorni di frequenza settimanale) con la relativa stesura del **Progetto di Osservazione** nel quale vengono stabiliti in equipe gli obiettivi di conoscenza da perseguire. **Vengono effettuati, mensilmente, incontri di verifica sull'andamento dell'accoglienza** con il Servizio Sociale congiuntamente, se possibile, con i genitori. L'equipe manterrà un costante rapporto con la famiglia del/la ragazzo/a sia telefonicamente sia con incontri di confronto sul progetto educativo del/la figlio/a. Se necessario, verranno attivate **visite domiciliari**. Dopo il periodo di osservazione, in base alle informazioni raccolte e agli obiettivi declinati nel Progetto Quadro fornito dall'Assistente Sociale, l'equipe educativa stila il **Progetto Educativo Individualizzato (PEI)** i cui obiettivi con relative risorse e azioni/strategie per raggiungerli, verranno monitorati ogni 4 mesi. Il totale massimo di inserimenti previsti è di 10 accoglienze. Il servizio è accreditato secondo la **L.R. 22/2002** ed è inserito nella rete dei servizi del Comune di Vicenza. Il servizio si rivolge anche ad altri enti locali e aziende sanitarie limitrofe.

SERVIZIO	**PERCORSI FORMATIVI OCCUPAZIONALI**
COMMITTENTE	AULSS 8 BERICA
STATO CONTRATTUALE	AGGIUDICAZIONE BANDO IN DATA 01.07.2022
DESTINATARI	23 adulti presi in carico dal Dipartimento di Salute Mentale
OPERATORI	1 responsabile e 1 educatore
DESCRIZIONE	È un servizio creato nel 2009 dalla necessità di pensare ad un percorso intermedio tra assistenza e intervento terapeutico-riabilitativo. Il servizio è rivolto a giovani e adulti che vivono situazioni di fragilità, che necessitano di una maggiore integrazione sociale e di un avvicinamento al mondo del lavoro. Il lavoro educativo consiste nell' accompagnamento durante lo svolgimento di mansioni e attività attraverso progetti individuali discussi in sede d' équipe con il coinvolgimento dell'utente e degli enti invianti, i quali possono essere pubblici (Dipartimento di Salute Mentale; Servizi Sociali) o privati (altre cooperative sociali; famiglie). Cooperativa Tangram propone tali percorsi in collaborazione con Cooperativa Insieme utilizzandone anche gli spazi. Il servizio si realizza in convenzione con il Consorzio Prisma di Vicenza, che ne conserva la titolarità.

SERVIZIO	**AREA GIOVANI**
COMMITTENTE	Comune di Vicenza, Comuni limitrofi, Scuole secondarie di primo e secondo grado, Aulss 8 Berica
STATO CONTRATTUALE	Ad oggi attività sorretta da entrate provenienti da diversi finanziamenti privati; nel caso del progetto "Ci sto? Affare fatica!" da affidamenti diretti da parte dei Comuni che lo realizzano; nel caso della sensibilizzazione al contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico le risorse derivano dai fondi del Piano Regionale sul GAP gestiti dal Ser.D. dell'AULSS8 Berica e da alcune progettualità private realizzate in rete con CNCA Veneto; nel caso del PNRR antidispersione si tratta di contratti di fornitura servizi con Istituti secondari di secondo grado.
DESTINATARI	2391 ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 25 anni + 90 insegnanti

OPERATORI	1 responsabile e 6 operatori
DESCRIZIONE	L'Area Giovani di Cooperativa Tangram è un'equipe, in parte integrata a quella di Cooperativa Insieme, che attiva collaborazioni territoriali per realizzare progetti di educazione non formale e informale su temi trasversali: promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, sensibilizzazione ambientale, contrasto alla dispersione scolastica e al gioco d'azzardo patologico, inclusione sociale, attività ricreative, ecc. **Contrasto alla dispersione scolastica.** Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado per l'attivazione di progettualità in risposta a bisogni di studenti con fragilità. L'obiettivo è favorire la frequenza scolastica e promuovere occasioni formative innovative che vadano nella direzione di moltiplicare i luoghi e i contesti dell'acquisizione di competenze (es. percorsi di volontariato per studenti sospesi, attività didattiche ad hoc per favorire la frequenza, percorsi soft skills rivolti a interi gruppi classe, educatore scolastico presente in alcuni istituti secondari per facilitare il dialogo della scuola con gli studenti e per mediare i rapporti con gli insegnanti e in generale gli adulti di riferimento, attività di scuola aperta e di sviluppo di comunità per favorire il dialogo tra scuole e comunità educante). **Contrasto al gioco d'azzardo patologico tra giovani e minori**. Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado, con altri enti del Terzo Settore e con gruppi informali per la progettazione di percorsi di sensibilizzazione dei giovani sul tema, in sinergia con il Gruppo dipartimentale sul Gioco d'Azzardo Patologico del Ser.D. dell'AULSS 8 Berica e con i gruppi CNCA Veneto che aderiscono alla Campagna "Mettiamoci in gioco". **Cittadinanza attiva e cura dei beni comuni**. Percorsi, laboratori, formazioni e progetti volti alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica di ragazze e ragazzi. Alcuni esempi: - Social Day: progetto nazionale di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, in collaborazione con istituti superiori di primo e secondo grado del territorio. In una giornata d'azione collettiva individuata ogni anno, gli studenti svolgono attività di volontariato presso privati e aziende, raccogliendo offerte destinate a finanziare progetti nazionali e internazionali di solidarietà scelti dagli studenti stessi nel corso dell'anno: azione locale, per un impatto globale. Tangram condivide con coop. Insieme il coordinamento del progetto per l'area di Vicenza. www.socialday.org - Ci sto? Affare fatica!: progetto realizzato in collaborazione con le Amministrazioni locali. Prevede la realizzazione di attività estive rivolte alla cura dei beni comuni da parte di gruppi di adolescenti dai 14 ai 19 anni, accompagnati da tutor volontari e da Maestri d'arte adulti, per far (ri)scoprire piccole competenze tecniche/artigianali ai giovani partecipanti e il valore della fatica e dello "sporcarsi le mani". www.cistoaffarefatica.it **Giustizia riparativa** I progetti di Giustizia Riparativa in collaborazione con gli istituti scolastici si declinano in azioni a livello individuale (es. esperienze di cittadinanza/sospensioni attive per studenti con provvedimenti disciplinari) sia di gruppo (affondi con gruppi classe che permettano di lavorare collettivamente a partire da episodi difficili o esperienze specifiche legate a comportamenti a rischio). **Servizio Civile Universale e Regionale e Corpo Europeo di Solidarietà.** Tangram accoglie stabilmente all'interno delle proprie attività giovani stranieri nell'ambito di progetti del Corpo Europeo di Solidarietà (ex Servizio Volontario Europeo) così come

	giovani italiani in Servizio Civile (Regionale e Universale), PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), tirocini curriculari e stage.

SERVIZIO	**ECONOMIA PERSONALE**
COMMITTENTE	Comune di Vicenza, Comune di Caldogno, Comune di Thiene, Aulss 8 Berica, privati cittadini.
STATO CONTRATTUALE	Ad oggi attività sorretta da entrate provenienti da diversi finanziamenti e in alcuni casi da incarichi affidati da Comuni/Servizi Sociali e da alcuni ETS.
DESTINATARI	Neomaggiorenni, persone o nuclei presi in carico dai vari servizi specialistici di Comuni e Aziende Sanitarie, aziende e privati cittadini
OPERATORI	2 educatori; un gruppo di volontari di supporto
DESCRIZIONE	Per rispondere a un bisogno riconosciuto sempre più come emergente non solo delle proprie accoglienze e beneficiari dei progetti (minori, studenti, adulti con fragilità) ma anche del tessuto sociale cittadino, Tangram ha intrapreso un percorso di formazione che l'ha portata a dotarsi di educatori finanziari interni formati secondo la norma UNI 11402. Cooperativa Tangram crede fortemente che l'educazione finanziaria possa concorrere al contrasto delle diverse forme di povertà e fragilità che conoscevamo e che stiamo scoprendo in questi ultimi mesi, fornendo strumenti utili a comprendere ed affrontare la povertà materiale, quella determinata da redditi insufficienti, e quella educativa, quando il gap nell'accesso e nella fruizione di esperienze formative è riconducibile a scelte, seppure forzate, di economia familiare. L'educazione finanziaria rappresenta anche un intervento di potenziamento dei sistemi locali di welfare, con l'implementazione e l'innovazione delle pratiche di lavoro sociale e la spinta verso un approccio multidisciplinare. Un impiego di risorse che diventa, in termini di politiche sociali, una spesa di investimento e di empowerment, individuale e di comunità. L'educazione finanziaria, in quanto innovativo strumento di welfare, può implementare il lavoro sociale inserendo, nei percorsi tradizionali di affiancamento e costruzione dei programmi educativi individualizzati, aspetti di analisi e formazione che consentano agli utenti una miglior comprensione e gestione delle proprie condizioni economiche, individuali e familiari. È la figura dell'educatore che, nel concreto, aiuta famiglie e persone ad affrontare situazioni economiche critiche, con un approccio formativo partecipato, analitico e articolato, supportato da solide basi garantite dalla certificazione di qualità UNI11402. Tangram dal 2019 ha attivato una serie di iniziative territoriali per iniziare a diffondere tale approccio innovativo, avviando una prima sperimentazione con gli operatori dei Servizi del Comune di Vicenza affinché la stessa amministrazione inizi a dotarsi di tale approccio/ strumento di welfare. La Cooperativa mette a disposizione i propri educatori finanziari certificati per: - diffondere una cultura della consapevolezza finanziaria, spesso ritenuta un tema non accessibile e per pochi addetti ai lavori, avvicinandola ai cittadini e agli operatori sociali che ne potranno tratte beneficio sia personalmente sia – e soprattutto – nei confronti delle persone che accompagnano nel loro lavoro quotidiano; - Svolgere attività di formazione presso istituti scolastici superiori, trattando le tematiche chiave della pianificazione economico-finanziaria personale. - accompagnare persone con fragilità in un percorso di presa di consapevolezza e di analisi che consenta di facilitare la pianificazione economica e la conseguente autonomia personale e del nucleo familiare; - strutturare una collaborazione stabile con i Servizi Sociali del Comune di Vicenza e con i Comuni che richiederanno tale attività attraverso uno Sportello di Educazione Finanziaria di Qualità cui inviare le persone prese in carico dai Servizi.

SERVIZIO	**CENTRO PER L'ACCOGLIENZA, LA CURA ED IL SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO**
COMMITTENTE	Comune di Vicenza
STATO CONTRATTUALE	Ad oggi attività sorretta da entrate provenienti da diversi finanziamenti ministeriali e/o privati (Cassa delle ammende - Ministero della Giustizia, Regione Veneto, Fondazione Cariverona)
DESTINATARI	Sportello generalista che accoglie adulti vittime di reato
OPERATORI	1 referente di sportello, 1 operatrice di sportello, 1 psicologa, 1 volontaria
DESCRIZIONE	Il centro per l'accoglienza, la cura ed il supporto alle vittime di reato ha iniziato la sua attività a settembre del 2023 grazie a finanziamenti pubblici regionali che hanno visto la contestuale nascita degli sportelli in 4 province venete. Il Comune di Vicenza ha collaborato strettamente alla realizzazione del progetto, mettendo a disposizione spazi e strumentazioni comunali. Il Centro offre accoglienza a qualsiasi persona, purché maggiorenne, si senta vittima di reato e/o ai parenti della stessa. È uno sportello generalista nel senso che non pone discriminazioni al proprio accesso e non è necessario che la vittima abbia sporto denuncia. Il centro offre, attraverso personale competente e dedicato, servizi di: informativa legale sui diritti, sostegno emotivo/psicologico, accompagnamento ad altri servizi maggiormente pertinenti, possibilità di mediazione. Lo sportello per la propria natura è in rete con tutti i servizi del territorio e rientra nella attività del Tavolo della Giustizia Riparativa del Comune di Vicenza.

3. GLI STAKEHOLDER

Cooperativa Tangram intrattiene relazioni con più portatori di interesse, caratterizzandosi come un'impresa multi-stakeholder che sostiene la partecipazione allargata alle dinamiche strategiche aziendali. La rete di Coop. Tangram può essere rappresentata come segue:

Nello specifico, la seguente tabella riassume in sintesi quali sono gli stakeholder.

	Categorie generali	Categorie specifiche
INTERNI	Soci	Soci lavoratori, soci volontari, soci speciali, associazione pSS (progetto Sulla Soglia)
	Lavoratori dipendenti non soci	
	Collaboratori e consulenti	
	Altre figure	Volontari europei ESC, volontari in Servizio Civile Regionale e Universale, tirocinanti, stagisti e altri volontari (MAP e LPU)
ESTERNI	Destinatari dei Servizi	Minori, adulti e famiglie, giovani, insegnanti, scuole, committenti privati
	Clienti e committenti	PA, privati cittadini
	Istituzioni ed enti pubblici	Stato / Regione Veneto / Comuni/ Aulss / Scuole/ Ipab/ Ipab minori
	Terzo Settore e Soggetti della cooperazione sociale	Associazioni Temporanee d'Impresa / Contratti di rete/Cooperative sociali dei territori / Associazioni di volontariato / Fondazioni
	Organizzazioni Nazionali, Regionali e locali a cui si è aderito	CNCA / Consorzio Prisma
	Comunità locale	Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, scuole (non committenti), università ed enti formativi, imprese
	Fornitori	Fornitori di beni
	Banche e finanziarie, assicurazioni	
	Fondazioni e finanziatori privati	

LA RELAZIONE SOCIALE

La relazione sociale è composta da DUE parti. Nella prima vengono considerate le relazioni esistenti tra la cooperativa e gli stakeholder interni, ovvero i soci, i lavoratori, i volontari e le varie figure che compongono Tangram. La seconda parte è dedicata alle relazioni con gli stakeholder esterni, ovvero a quel complesso sistema di rapporti che intercorrono tra Tangram e le Pubbliche Amministrazioni (committenti e non), i clienti, il terzo settore e le altre organizzazioni non profit, le organizzazioni cui la cooperativa ha aderito, la comunità locale, i fornitori di beni e il mondo del privato (imprese, fondazioni, ecc.) che talvolta sostengono l'attività della Cooperativa grazie all'erogazione di contributi o di donazioni.

3.1 GLI STAKEHOLDER INTERNI: LA BASE SOCIALE DI TANGRAM

La cooperativa applica il CCNL delle cooperative sociali.

Dall'art. 2 del regolamento interno: "Articolo 2 – il socio della cooperativa Tangram

1. I soci lavoratori della cooperativa: concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le

scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; - contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa; operano nel rispetto del Codice Etico del Lavoro di Tangram.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto si prevedono le seguenti categorie di soci lavoratori della cooperativa:

- Socio ordinario

- Socio in categoria speciale. I processi di ammissione dei soci in categoria speciale sono disciplinati dall'art.4 e 5 dello Statuto e da specifiche procedure in ragione dell'interesse alla loro formazione ovvero del loro inserimento nell'impresa. In questo tempo la cooperativa offre un accompagnamento a due livelli: affiancamento al lavoro e formazione istituzionale secondo quanto stabilito dal consiglio di amministrazione.

2. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato…".

Nel 2023 è entrato in vigore il **rinnovo del contratto collettivo** che ha introdotto piccoli miglioramenti nel trattamento economico del personale della Cooperativa. Buone notizie, quindi, pur se da un lato molto resta da fare per restituire dignità al lavoro sociale, e dall'altro lato gli aumenti contrattuali possono essere "buone notizie" reali solamente se recepiti e riconosciuti anche dagli enti pubblici, molto spesso i committenti per i quali la Cooperativa eroga i propri servizi. Se questo passaggio non avviene, l'unico effetto che si rischia di avere è quello di un costo ancora maggiore dei servizi erogati e di una ancor minore sostenibilità (già complessa da mantenere!) per gli Enti del Terzo Settore operanti nel welfare.

La cooperativa è articolata in servizi ed attività a cui corrispondono organizzativamente delle équipe che si ritrovano generalmente con cadenza settimanale o bisettimanale. La funzione dell'équipe è quella di organizzare il lavoro educativo quotidiano, confrontarsi sulle linee del servizio, condividere gli obiettivi e organizzare le attività dei progetti educativi. Strumento fondamentale di alcuni gruppi di lavoro, messo a disposizione della cooperativa, è quello della supervisione psicologica o pedagogica che ha la finalità di supportare l'agire educativo. La cooperativa durante l'anno ha organizzato per le specifiche équipe o a livello generale delle occasioni formative rispetto a tematiche educative, a tematiche riguardanti la sicurezza o altre questioni di interesse generale.

3.1.2 FORMAZIONE

La formazione interna di soci e lavoratori è considerata linfa vitale per il benessere della Cooperativa e per la sua capacità di rispondere ai bisogni dei beneficiari e dei territori, in continua evoluzione.

L'offerta formativa è strutturata su più livelli, qui di seguito presentati.

ASSEMBLEE INFORMALI

Nel 2024 sono stati organizzati 7 momenti assembleari informali, dedicati alla condivisione e approfondimento di temi specifici, a volte di natura tecnico-organizzativa (programmazioni, visione di bilancini, aggiornamenti sul personale e su eventuali progettualità in avvio) altre volte di natura educativa e formativa (es. ambiente, temi socio-educativi, L.231, GDPR, ecc.). Sono occasioni in cui si rinnova l'adesione della compagine sociale alla mission della Cooperativa e in cui i soci e – per le occasioni educative/formative – i lavoratori possono arricchire il proprio bagaglio di competenze a beneficio sia personale sia della qualità del lavoro.

PERCORSO SOCI IN FORMAZIONE

Nel 2024 sono state 2 le lavoratrici per le quali si è concluso il percorso votato a diventare future socie di Tangram. Questo percorso ha previsto sia occasioni di formazione gruppali, sia la partecipazione a formazioni esterne individuali su temi della cooperazione e del lavoro sociale.

Il percorso è stato seguito da un'équipe di soci dedicata che ne definisce le tappe e lo sviluppo.

Nello stesso anno è stato avviato il medesimo percorso per 2 lavoratrici, la cui prospettiva è di poter diventare, a conclusione dello stesso, future socie Tangram nel corso del 2025.

OCCASIONI DI FORMAZIONE CONTINUA

Ogni referente dei servizi, in accordo con il Consiglio di Amministrazione e con l'Ufficio di Presidenza, segnala e partecipa ad occasioni formative professionalizzanti che permettano ai propri colleghi delle équipe della Cooperativa di dotarsi di strumenti ed approcci educativi adeguati all'evolvere della società e dei bisogni dei destinatari dei servizi.

Le proposte di partecipazione sono di volta in volta valutate sulla base della qualità della proposta formativa e della sostenibilità in relazione ai costi e ai tempi di svolgimento.

Nel 2024 sono state **365 le ore di formazione** complessive cui il personale ha potuto prendere parte **(un valore**, se rapportato al costo del lavoro, **pari a circa 10.000,00€)**; 91 di queste rientrano nelle formazioni obbligatorie (sicurezza, privacy, 231, PSAS policy, ecc.), mentre le rimanenti 274 sono ore di formazione professionalizzanti direttamente promosse dalla Cooperativa o per le quali la Cooperativa ha coperto ore e/o quote di iscrizione.

Da un'analisi sulla ripartizione di queste ore emerge come le funzioni di coordinamento e quelle inserite in servizi accreditati o più nuovi/innovativi abbiano una maggiore abitudine e possibilità di accedere ad occasioni formative professionalizzanti. Questo da un lato per assolvere agli obblighi formativi che gli accreditamenti prevedono; dall'altro per l'approccio sperimentale e di ricerca

continua che caratterizza servizi educativi nuovi. È importante monitorare l'andamento di questo fenomeno per eventualmente riequilibrare alcune posizioni che rischiano altrimenti di non alimentare la propria cultura educativa, vuoi per scelta, vuoi per opportunità.

SUPERVISIONI EQUIPE

Per alcune équipe (quelle delle comunità educative residenziale e diurna, dell'accoglienza abitativa e della domiciliarità psichiatrica) è stato attivato anche un percorso di supervisione che accompagna gli educatori nell'analisi e nella rielaborazione del proprio lavoro, con l'obiettivo di discutere gli aspetti più pregnanti del proprio lavoro con i gruppi target e con l'ambizione di prevenire fenomeni di burn-out. Nello specifico, l'équipe della comunità educativa residenziale ha avviato in parallelo anche una supervisione specifica connessa a un cambio strutturale nella tipologia di accoglienze (abbassamento età media, nuovi bisogni emergenti, ecc.); percorso che proseguirà anche nel 2025 con una rielaborazione collettiva sul progetto pedagogico della comunità stessa.

Volontari, Servizio Civile (SC), Corpi europei di Solidarietà (ESC)

Un'importante figura in Cooperativa Tangram è rappresentata dal socio-volontario, una persona che offre la propria opera per sostenere l'attività sociale. Con la loro passione e il loro tempo, negli spazi delle sedi della cooperativa, i volontari affiancano le accoglienze, valorizzano aspetti della vita sociale e valorizzano attività non economicamente sostenibili ma con un senso educativo.

Per i soci-volontari sono previsti percorsi di crescita e valorizzazione fin dal loro ingresso. Ogni persona che si mette in contatto con Tangram viene accolta da un operatore incaricato a presentare la cooperativa, a capire le aspettative della persona e pensare in quale attività inserirla per valorizzare al meglio le caratteristiche personali e/o professionali. Il desiderio è che ogni persona trovi il suo posto per svolgere una mansione che sia soddisfacente non solo per l'aiuto che offre alla cooperativa, ma anche per la persona stessa.

L'operatore incaricato di seguire i soci-volontari si occupa di:

- periodicamente di tenere i contatti sia direttamente con il volontario che con il responsabile dell'attività;
- organizzare momenti formativi dedicati solo ai soci-volontari ed invitarli ai momenti formativi generali della cooperativa;
- espletare tutte le formalità necessarie all'ingresso di un socio-volontario (adesione alla cooperativa).

Figura in crescita è quella del giovane volontario, che vede la richiesta da parte di giovani vicentini singoli o facenti parte di associazioni, o da parte di giovani provenienti da altri paesi di collaborare in forma volontaria con Tangram.

I giovani hanno l'opportunità di essere inseriti in qualità di volontari in Cooperativa Tangram anche attraverso il Servizio Civile Regionale e Universale. Nel 2024 ne è stato ospitato 1.

Infine, Tangram è ente di accoglienza accreditato per gli "European Solidarity Corps" (ESC), un programma europeo che sostiene la mobilità giovanile internazionale per volontariato, lavoro e

tirocinio. Dal 2010 ad oggi Tangram ha ospitato e formato circa 55 giovani volontari europei, 2 nel 2024.

Chi siamo

	LIVELLO CONTRATTUALE		
TIPOLOGIA	C1	D1	D2
DIPENDENTE	5	4	4
SOCIO IN FORMAZIONE		2	
SOCIO ORDINARIO		1	13
Totale complessivo	**5**	**7**	**17**

TIPOLOGIA	Indicatore
Retribuzione massima	22.027,33
Retribuzione minima	19.697,73
RAPPORTO	**1,118**

TIPOLOGIA	n.
DIPENDENTE	13
SOCIO ORDINARIO	15
SOCIO VOLONTARIO	5
SOCIO IN FORMAZIONE	2
Totale complessivo	**35**

TIPOLOGIA	F	M
DIPENDENTE	9	4
SOCIO ORDINARIO	14	1
SOCIO VOLONTARIO	3	2
SOCIO IN FORMAZIONE	2	0
Totale complessivo	**28**	**7**

TIPOLOGIA	Fino ai 30 anni	Dai 30 ai 50 anni	Dai 51 anni
DIPENDENTE	6	5	2
SOCIO ORDINARIO	0	10	5
SOCIO VOLONTARIO	0	1	4
SOCIO IN FORMAZIONE	1	1	0
Totale complessivo	**7**	**17**	**11**

ANZIANITA' SOCI TANGRAM		
ANZIANITA'	Dipendenti	Volontari
MINORE DI 10 ANNI	12	2
TRA 10 E 20 ANNI	2	2
OLTRE I 20 ANNI	3	1

3.2 GLI STAKEHOLDER ESTERNI

3.2.1 PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE LOCALI

Aulss 8 e Regione Veneto

Tangram è convenzionata con l'Aulss 8 Berica, attraverso il consorzio Prisma, per la realizzazione di percorsi occupazionali e per i servizi di accompagnamento domiciliare a favore di utenti psichiatrici. La cooperativa collabora, oltre che con l'Aulss 8 Berica, anche con altre Aulss del Veneto per l'inserimento di minori in comunità educativa residenziale. A livello regionale c'è un rapporto per effetto di alcune progettualità con l'ufficio del Garante per i diritti alla persona e la partecipazione ai vari tavoli ed occasioni offerte dal CNCA regionale: IAF regionale, tavolo MSNA, gruppo ad hoc sull'educazione finanziaria.

Enti Locali/Comuni/Tavoli istituzionali

Collaboriamo nello specifico con il Comune di Vicenza per l'accoglienza di minori nelle comunità educative residenziale e diurna e per il servizio di accoglienza in appartamenti nei confronti di persone e nuclei fragili. Per lo stesso motivo abbiamo rapporti con vari Comuni all'interno dell'Aulss 8, Aulss 9 e di altre Aulss. Nell'ambito del Comune di Vicenza partecipiamo ai seguenti tavoli:

- Tavolo Focus giovani sulle politiche giovanili, presieduto dal Comune di Vicenza;

- Tavolo di Coordinamento "RETE VICENTINA PER LA FAMIGLIE: NUOVE METODOLOGIE PER IL BENESSERE DEI MINORI IN POVERTA'";

- Tavolo interdipartimentale sul GAP – Gioco d'Azzardo Patologico, presieduto e coordinato dal Ser.D. dell'Aulss 8 Berica;

- Tavolo per la Giustizia Riparativa del Comune di Vicenza;

- Tavolo "Alleanze Educative" tra ETS, Scuole e Aulss 8 Berica, coordinato da Tangram;

- Tavolo per il contrasto alla dispersione scolastica coordinato dalla Neuropsichiatria Infantile dell'Aulss 8 Berica.

Con il Comune di Vicenza collaboriamo e co-progettiamo nell'ambito di vari progetti riguardanti le politiche giovanili come il Social Day e il progetto estivo "Ci sto? Affare Fatica!".
Nel 2024 si è ulteriormente rinforzata l'adesione al tavolo Focus Giovani delle politiche giovanili, grazie a progettualità che hanno visto Tangram con un ruolo di coordinamento nei confronti dei 16 soggetti appartenenti al mondo del privato sociale e della pubblica amministrazione (Ser.D. e Comune di Vicenza). Oggi Tangram coordina e partecipa ad un'équipe pubblico-privata composta da 6 ETS e da rappresentanti del Comune di Vicenza, che lavorano fianco a fianco per costruire, orientare e attuare politiche giovanili partecipative e inclusive. Un lavoro dal metodo inedito, in cui

ente pubblico e privato sociale lavorano insieme alla pari, e in cui il privato sociale sta sperimentando nuovi equilibri collaborativi che superano l'interesse individuale per perseguire quello collettivo e generale. Una scommessa che nel 2025 farà i conti con le prime valutazioni e considerazioni, non escludendo anche la possibilità nascita di un soggetto collettivo formalizzato.

Scuole, Istituti Superiori, Università

La cooperativa realizza progetti tanto sociali quanto ambientali in varie scuole vicentine di ogni ordine e grado. Inserita in Reti provinciali, regionali e nazionali, Tangram promuove progettualità di contrasto alla dispersione scolastica in rete con altre organizzazioni, tra cui "Ci sto? Affare fatica!" che si occupa di promozione del volontariato e cura dei beni comuni; attività di riparazione rivolte a studenti oggetto di provvedimenti disciplinari; l'iniziativa "Social Day", che prevede il coinvolgimento degli istituti superiori di Vicenza in un percorso di formazione sul tema dell'azione volontaria e della cittadinanza attiva. Nel 2024 in questo ambito è proseguito il progetto "Comunità Genera(t)tive" - di cui Tangram è capofila – con risorse importanti da destinare al lavoro educativo in collaborazione con le scuole e sono proseguite collaborazioni – anche nuove – con gli ETS del Focus Giovani tramite risorse del Piano Giovani e di altri finanziamenti del Comune di Vicenza. Tutte queste progettualità hanno rivolto le energie in proposte di attività di promozione delle competenze trasversali destinate a giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado a rischio di dispersione scolastica e al dialogo con il mondo adulto che vive la Scuola, in un tentativo di costruzione di visioni e pratiche educative scolastiche costruite con alcuni docenti e condivise con il resto degli insegnanti. La novità del 2024 è stata la costituzione, sempre in ottica di sviluppo di politiche educative integrate, di équipe di lavoro composte da più ETS, una pratica che presenta certamente un'alta complessità in termini di coordinamento e sintonizzazione, ma che sta già dimostrando di avere un grande valore culturale e di crescita per i professionisti educativi coinvolti.

Terzo settore, Associazionismo e associazionismo giovanile

Tangram anche nel 2024 ha intrattenuto rapporti di collaborazione con numerose organizzazioni no profit associate del territorio per lo svolgimento di varie progettualità o per la partecipazione a vari tavoli:

- Legambiente Vicenza
- Arciragazzi
- Arci Servizio Civile Vicenza
- Centro Studi CEIS
- Studio Progetto Cooperativa Sociale
- Villaggio SOS Vicenza
- La Casetta
- ACISJF Vicenza
- Cooperativa Pari Passo
- Alinsieme
- La Piccionaia, cooperativa di attività teatrale
- Donna chiama Donna
- Associazione Lagorà
- Associazione Circoli Noi
- Fondazione Capta
- Cooperativa La Vigna
- Cooperativa Cosmo
- Caritas Diocesana Vicentina
- Diakonia ONLUS
- Agendo ONLUS
- Cooperativa sociale Aster 3
- Cooperativa sociale Urbana
- Non dalla Guerra APS
- Caracol Olol Jackson
- Agendo ONLUS
- Provincia italiana giuseppini del Murialdo
- Centro Astalli Vicenza
- Coordinamento Autismi Triveneto
- Varie cooperative aderenti al Consorzio Prisma e a CNCA Veneto

- Varie cooperative aderenti a Confcooperative

Cittadinanza

Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, scuole (non committenti), università ed enti formativi, imprese, reti locali

"*..abbiamo un progetto di "Abit-azione" comune che, partendo dai bisogni della città, si connette al territorio in cui si trova, lo alimenta e nello stesso tempo se ne alimenta. Questo nostro obiettivo può essere possibile solo promuovendo in città uno stile cooperativo tra i soggetti che intendono l'abitare come impegno nella gestione dei beni comuni (istituzioni, scuole, associazioni, gruppi informali).*"

La nostra concezione di lavoro educativo non si traduce nel barricarsi all'interno dei nostri servizi in cui tutto è strutturato e programmato, ma significa aprirsi al territorio, conoscendolo, vivendolo e "tessendo trame" utili per crescere reciprocamente. In questo senso per noi ogni relazione è importante, ogni attore del territorio è un tassello fondamentale e si riflette nell'avere in mente che il nostro bagaglio relazionale si concretizza dai nostri vicini di casa, per arrivare all'intera cittadinanza in tutte le sue varie specificità: persone, famiglie, parrocchie, scuole, enti sportivi e culturali, associazioni e comitati, imprese, ecc....

3.2.2 DESTINATARI DEI SERVIZI

I nostri destinatari sono rappresentati in primis dai bambini e dalle bambine, dai ragazzi e dalle ragazze che accogliamo insieme alle loro famiglie con le quali abbiamo un rapporto diretto in base ai progetti di ognuno. Sono inoltre tutti gli adulti che seguiamo nei progetti occupazionali e nei vari accompagnamenti domiciliari. Ne fanno parte anche tutti i giovani con cui lavoriamo nelle scuole, destinatari diretti, insieme a tutti gli insegnanti e alle reti con cui collaboriamo che rappresentano i nostri destinatari indiretti. La questione dei destinatari dei servizi è fondamentale rispetto alla dimensione della qualità e dell'efficacia degli interventi e rispetto alla raccolta dei bisogni al fine di non calare dall'alto le nostre progettualità. Risulta comunque un'area di grande interesse, anche per la misurazione dell'impatto sociale, ma su cui riflettere, indagare e proporre.

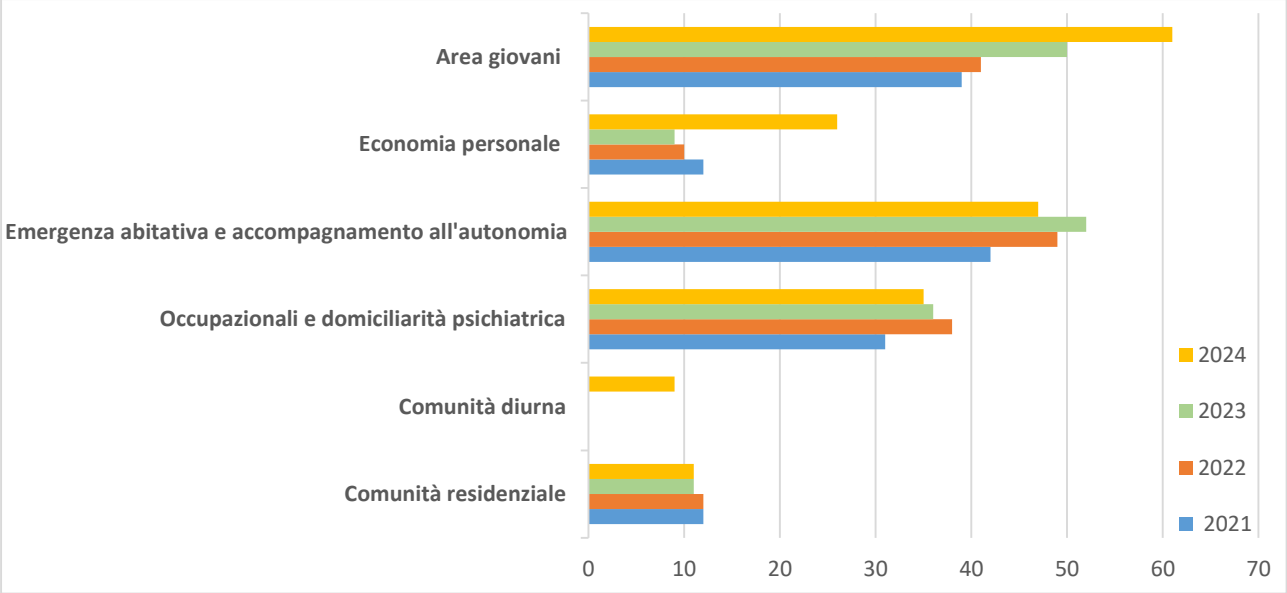
Di seguito una sintesi dei beneficiari di tutti i servizi di Tangram che restituisce un colpo d'occhio sui numeri e le proporzioni dell'impatto educativo dell'operato annuale:

BENEFICIARI SERVIZI TANGRAM	2021	2022	2023	2024
Comunità residenziale	12	12	11	11
Comunità diurna				9
Occupazionali e domiciliarità psichiatrica	31	38	36	35
Emergenza abitativa e accompagnamento all'autonomia	42	49	52	47
Economia personale	12	47	176	64
Di cui prese in carico intensive	12	10	9	26
Area giovani	632	1051	2025	2395
Di cui prese in carico intensive	39	41	50	61
Sportello vittime	-	-	-	35
TOT	**729**	**1197**	**2300**	**2587**
DI CUI PRESE IN CARICO INTENSIVE	**136**	**150**	**158**	**189**

Le attività di economia personale e di area giovani sono state distinte in due tipologie per non fuorviare i risultati complessivi. Poiché si tratta di servizi che lavorano anche su iniziative di prevenzione e facilitazione ad alto impatto numerico, si è cercato di distinguere le attività rivolte a beneficiari inseriti in percorsi che prevedono una presa in carico più intensiva e individualizzata, da quelle con gruppi seguiti per occasioni educative e formative di prevenzione.

Tenendo conto dei destinatari seguiti **esclusivamente in accompagnamenti intensivi**, il quadro complessivo dei destinatari dei servizi di Tangram risulta il seguente:

DESTINATARI ACCOMPAGNAMENTI INTENSIVI DAL 2021



Interessante sia l'andamento generale che evidenzia un **crescente impatto sociale** dei servizi attuati da Tangram, tanto preventivi quanto di accompagnamento: coerentemente a un'offerta di servizi sempre più eterogenea, il numero di beneficiari totali cui Tangram si rivolge prosegue nel suo trend di crescita continua: **2.587 in beneficiari totali del 2024, di cui 189 seguiti con interventi ad alta intensità**.

Altrettanto apprezzabile come alcuni servizi, quali l'**area giovani e l'economia personale, abbiano registrato nel 2024 un aumento delle attività di accompagnamento intensive**, a riprova di come gli interventi educativi proposti rispondano a bisogni emergenti per persone con fragilità. Tutti gli altri confermano un volume di accoglienze sostanzialmente stabile, coerentemente al numero di strutture di cui Tangram dispone per poter erogare i servizi.

Entrando maggiormente nel dettaglio dei beneficiari dei servizi, si è cercato di rilevare alcuni indicatori comuni che permettano una comparazione tra un servizio e l'altro rispetto al "profilo" dei gruppi target. Di seguito i prospetti per ciascun servizio:

COMUNITA' RESIDENZIALE	Nr.	%
N. MASCHI	0	0%
N. FEMMINE	11	100%
N. MINORI	9	82%
N. ADULTI	2	18%
N. SEGUITI DA SERVIZI	11	100%
di cui ulss8	6	55%
di cui extra ulss 8	4	36%
di cui fuori regione	1	9%
N. DESTINATARI DI ORIGINE STRANIERA	0	0%
N. DESTINATARI TOTALI 2024	**11**	

L'anno 2024 ha segnato per la comunità educativa per minori con pronta accoglienza "Contrà Fascina" un traguardo importante in quanto ha festeggiato il **45° anniversario**. Si è cercato durante tutto il 2024 di costruire e organizzare alcune **occasioni di condivisione con il territorio**, non da ultima una giornata di Open Day in settembre orientata ad aprire al territorio uno spazio di domande e curiosità rispetto alla nostra realtà. Durante l'anno la comunità ha ospitato vari gruppi scout di ragazzi e ragazze adolescenti per far crescere la consapevolezza di realtà come la nostra che non sempre sono visibili se non le rendiamo tali.

La comunità ha accolto una media di otto ragazze per tutto l'anno. L'**équipe ha raggiunto una stabilità** con sei educatori compreso un coordinatore del servizio e due operatori notturni.
L'equipe ha **ripreso la supervisione pedagogica mensile**, proseguendo invece la supervisione psicologica mensile.

COMUNITA' DIURNA	Nr.	%
N. MASCHI	4	44%
N. FEMMINE	5	56%
N. MINORI	9	100%
N. ADULTI	0	0%
N. SEGUITI DA SERVIZI	9	100%
di cui ulss8	9	100%
di cui extra ulss 8	0	0%
di cui fuori regione	0	0%
N. DESTINATARI DI ORIGINE STRANIERA	0	0%
N. DESTINATARI TOTALI 2024	**9**	

La Comunità Educativa Diurna "Kairos" ha iniziato l'attività operativa in marzo 2024. Nel corso dell'anno è entrata a regime.

Il 2024 è stato un anno di adattamento e novità continue che stanno permettendo via via una maggiore strutturazione del Servizio. Nei mesi scorsi il lavoro fatto ha contribuito a far conoscere in più territori e ai vari Servizi Sociali di Tutela e Territoriali il nuovo Servizio con le sue caratteristiche e peculiarità. Nei mesi di lavoro è diventato sempre più chiaro che **le richieste di accoglienza dei minori, stanno mutando parallelamente al cambiamento dei bisogni di ragazze e ragazzi adolescenti**. Sempre di più ci si deve interfacciare con i **Servizi Specialistici di Neuropsichiatria** sia territoriali che ospedalieri che richiedono alla Comunità Diurna di essere luogo di osservazione e conoscenza del minore prima dell'attivazione di interventi più strutturati e residenziali o di passaggio da regimi strutturati al graduale re-inserimento in famiglia. Altro versante in cui si sta richiedendo l'attivazione di particolari interventi è la **dispersione scolastica e il ritiro sociale** non sempre associati a problematiche neuropsichiatriche: questo versante richiede spesso interventi di carattere singolo e domiciliare prima che comunitario per permettere alle persone in carico di uscire, letteralmente, di casa. È stato attivato un percorso di educazione parentale.

OCCUPAZIONALI E DOMICILIARITÀ PSICHIATRICA	Nr.	%
N. MASCHI	15	43%
N. FEMMINE	20	57%
N. MINORI	0	0%
N. ADULTI	35	100%
di cui ulss8	35	100%
di cui extra ulss 8	0	0%
di cui fuori regione	0	0%
N. DESTINATARI DI ORIGINE STRANIERA	3	9%
N. DESTINATARI TOTALI 2024	**35**	

Il servizio occupazionale è proseguito rispettando gli obiettivi che erano stati fissati nel 2023. Nel 2024 abbiamo integrato il servizio con la DGR "Passi", progetto aggiuntivo che ha "valorizzato/ completato" il percorso occupazionale. Si è trattato di un'esperienza positiva che auspichiamo possa ripetersi anche per il 2025 con **progettualità analoghe rivolte all'autonomia**, sempre in collegamento con il servizio. Il 2025 immaginiamo possa portare anche a **collaborazioni crescenti con Cooperativa Insieme**, in virtù della presenza di Tangram nel nuovo assetto del coordinamento educativo.

Questo permetterà di accogliere un **numero crescente di persone provenienti da vari servizi/attività** (es. sospensioni scolastiche /map/privati con certificazioni, ecc.).
Il servizio di domiciliarità psichiatrica ha registrato una **diminuzione del lavoro di rete con i Servizi**, che si è espresso in progetti terminati senza verifiche e spesso senza il coinvolgimento diretto. Il numero di percorsi domiciliari è leggermente diminuito. Queste premesse, unitamente alla storica sofferenza economica del servizio legata al costo orario riconosciuto dall'ente pubblico, mettono seriamente in discussione il posizionamento della Cooperativa rispetto alla prosecuzione dell'attività. Nel 2025 andranno quindi fatte alcune opportune valutazioni.

EMERGENZA ABITATIVA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	Nr.	%
N. NUCLEI	7	
N. PROGETTI INDIVIDUALI	13	
N. MASCHI	21	45%
N. FEMMINE	26	55%
N. MINORI	19	40%
N. ADULTI	28	60%
N. SEGUITI DA SERVIZI	47	100%
di cui ulss8	47	100%
di cui extra ulss 8	47	100%
di cui fuori regione		0%
N. DESTINATARI DI ORIGINE STRANIERA	46	98%
N. DESTINATARI TOTALI 2024	**47**	

Il 2024 è stato un anno di **stabilizzazione per il servizio di accompagnamento all'autonomia**: abbiamo visto un graduale ambientamento dei nuclei familiari accolti nei 6 appartamenti dislocati nel territorio di Vicenza, un maggiore riempimento dell'appartamento dedicato all'accoglienza delle persone inviate dal Progetto N.A.V.I.G.A.Re (8 donne) e un aumento degli accompagnamenti educativi e di orientamento al territorio di persone seguite dal Progetto Common Ground (5 percorsi). Questo movimento si è aggiunto ad una maggiore stabilità dell'équipe caratterizzata da una multidisciplinarietà delle competenze. Il 2024 ha permesso una definizione più precisa degli **obiettivi e delle metodologie** che caratterizzano i progetti di autonomia socio-abitativa per nuclei familiari che offre Tangram e un parallelo **consolidamento del lavoro di rete con i Servizi e gli Enti del territorio** che si occupano di marginalità e vulnerabilità.

ECONOMIA PERSONALE	Nr.	%
N. MASCHI	31	48%
N. FEMMINE	33	52%
N. MINORI	0	0%
N. ADULTI	64	100%
N. SEGUITI DA SERVIZI	53	83%
di cui ulss8	36	56%
di cui extra ulss 8	17	27%
di cui fuori regione	0	0%
N. DESTINATARI DI ORIGINE STRANIERA	20	31%
N. DESTINATARI TOTALI 2024	**64**	

Nel corso del 2024 il servizio di economia personale ha **confermato la propria applicazione al mondo delle fragilità** consolidando collaborazioni iniziate negli anni precedenti e riattivando progettualità che si erano interrotte.
Il servizio ha avuto la possibilità di lavorare sia sul versante progettuale che su quello operativo sperimentale.

Dal punto di vista progettuale si sono gettate le basi per l'attuazione di un progetto in collaborazione con altre realtà di CNCA Veneto e Trentino orientato alla creazione di un **modello di presa in carico della persona vulnerabile con difficoltà a gestire le proprie risorse economiche condiviso con i Servizi e il più possibile attuabile e funzionale a prevenire e/o gestire situazioni critiche**.
Dal punto di vista operativo il servizio ha visto un importante **aumento delle richieste di accompagnamenti individuali** rispetto agli incontri collettivi e con l'avvio di una collaborazione più definita con il Comune di Vicenza negli ultimi mesi dell'anno le richieste sono ulteriormente aumentate.
Non tutti gli incontri si sono trasformati in accompagnamenti, confermando quanto la motivazione all'intraprendere questo tipo di percorso sia requisito fondamentale per la sua realizzazione.

AREA GIOVANI	Nr.	%
N. MASCHI	1281	53%
N. FEMMINE	1114	47%
N. MINORI	2361	99%
N. ADULTI	90	4%
N. SEGUITI DA SERVIZI	121	5%
di cui ulss8	0	0%
di cui extra ulss 8	0	0%
di cui fuori regione	0	0%
N. DESTINATARI DI ORIGINE STRANIERA	72	3%
N. DESTINATARI TOTALI 2024	**2.395**	

L'area giovani di Tangram si conferma in crescita e sta di anno in anno raggiungendo un numero di destinatari sempre maggiore, con la consapevolezza che i "numeri" debbano essere letti in funzione delle diverse intensità di intervento. Degli **oltre 2.000 giovani raggiunti** sono circa 60 quelli seguiti nel corso dell'anno in percorsi di accompagnamento strutturati. Tutti gli altri sono giovani che incontriamo per attività educative e formative meno continuative (es. 286 per le attività di "Ci sto? Affare fatica!", 1.126 per le formazioni sul gioco d'azzardo patologico, 840 per i percorsi sulle *life skills*).

Resta ad ogni modo un'attività dal grande potenziale generativo, consentendo l'entrata in contatto con un **osservatorio giovanile d'eccezione e con una rete di soggetti istituzionali (10 Comuni, 16 Scuole secondarie del territorio, AULSS8 Berica) e non (altre realtà associative ed educative che operano nel mondo giovanile)** con cui si sta strutturando un lavoro di comunità dai connotati innovativi. Non da ultimo il lavoro di **educativa di strada** avviato nel quartiere di S. Andrea, in collaborazione con il Circolo NOI ed il Focus Giovani di Vicenza, che si sta delineando come esperienza pilota per una

serie di interventi territoriali da realizzare in modo integrato su tutta la Città.

Le progettualità – anche a volte sporadiche e non strutturali - di questa équipe proliferano, tanto da aver avuto il bisogno di **cercare un rinforzo operativo in professionisti esterni**, la cui collaborazione con Tangram è tuttavia consolidata. Questa modalità, nuova per la cooperativa, sta permettendo di rispondere a richieste estemporanee, garantendo al contempo un livello interno di coordinamento e monitoraggio che assicuri che anche gli esterni promuovano lo stile di Tangram nel lavoro che conducono. Resta aperta la sfida per il futuro di intervenire a livello di sistema per garantire la sostenibilità delle attività che la animano, con il giusto riconoscimento del mondo istituzionale.

SPORTELLO VITTIME	Nr.	%
N. MASCHI	11	31%
N. FEMMINE	24	69%
N. MINORI	0	0%
N. ADULTI	35	100%
N. SEGUITI DA SERVIZI	0	
di cui ulss8	0	0%
di cui extra ulss 8	0	0%
di cui fuori regione	0	0%
N. DESTINATARI DI ORIGINE STRANIERA	6	17%
N. DESTINATARI TOTALI 2024	**35**	

Lo sportello vittime ha avuto il suo inizio ufficiale nel settembre del 2023, grazie alla collaborazione con il Comune di Vicenza e a finanziamenti pubblici. Gli ultimi mesi del 2023 sono serviti per l'organizzazione e la strutturazione non solo pratica del Centro per l'accoglienza di vittime di reato, ma anche per la costituzione dell'équipe che a titolo professionale e/o volontario segue le attività dello sportello.

Durante il 2024 oltre all'attività tipica dell'**accoglienza di vittime di reato**, sono stati svolti **incontri ed attività di pubblicizzazione dello sportello con la finalità di far conoscere il servizio ad operatori ed alla cittadinanza**. Si sono presi pertanto contatti con altre realtà sociali del territorio e con assistenti sociali della pubblica amministrazione che a vario titolo potrebbero incontrare potenziali vittime. Alcuni incontri sono state anche con le FFO.

Le operatrici dello sportello, inoltre, nel corso dell'anno hanno svolto momenti formativi e di confronto con cadenza mensile con gli altri operatori degli sportelli nelle province venete al fine di condividere strategie e fatiche.

3.2.4 PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSE REGIONALI E NAZIONALI

CONSORZIO PRISMA

Il Consorzio è una nostra adesione storica e continua ad essere, all'interno delle nostre connessioni territoriali, un luogo di confronto, di coordinamento e di raccordo con tutte le cooperative aderenti con le quali abbiamo delle relazioni. Partecipiamo a vari coordinamenti a tema e a vari incontri di coordinamento di alcune progettualità rispetto ai nostri servizi. Siamo sempre molto impegnati a partecipare in maniera attiva e, a volte, a investire nel coordinamento di alcuni gruppi con personale interno competente e con esperienza.

Dal 2024 la nostra cooperativa, riconosciuta particolarmente attiva in ricerca e sviluppo del mondo educativo, ha proseguito il suo impegno nel cosiddetto “Comitato d’Impulso”: un gruppo di cooperative che definiscono filoni tematici su cui concentrare l’azione consortile, che si impegnano ad attivare una nuova generazione di operatori del sociale e a rivestire all’occorrenza anche il ruolo operativo di ricerca (es. operatori-ricercatori comunità di pratiche). La disponibilità data e le energie che si cerca di dedicarvi sono la riprova di quanto si creda nell’azione consortile e nella capacità di incidere collettivamente nei territori d’intervento con azioni cooperative.

CNCA

Oltre alla nostra partecipazione a livello regionale, il CNCA è un nostro punto di riferimento a che a livello nazionale. Nello specifico partecipiamo ai seguenti tavoli con la presenza di vari operatori:

- Tavolo Penale Minorile CNCA nazionale
- Tavolo Politiche Giovanili CNCA nazionale
- Tavolo sull’accoglienza dei MSNA
- Tavolo Infanzia Adolescenza Famiglia
- Tavoli ad hoc attivati su eventuali temi specifici

La nostra adesione al CNCA è storica e la presenza a questa rete è fondamentale in quanto troviamo un riferimento culturale e politico, formazione a vari livelli, aggiornamento su varie tematiche collegate al nostro lavoro quotidiano, coordinamento su diversi progetti, formazione di nuovi operatori. Per tutti questi motivi, investiamo molte energie in termini di persone e di economia al fine di partecipare nelle migliori condizioni possibili. Anche per il 2024 è proseguito l’investimento di Tangram nella rete CNCA, mettendo a disposizione una propria figura interna in qualità di Presidente del CNCA Veneto.

4. DIMENSIONE ECONOMICA

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

Cod.	Descrizione	Anno 2024	%
VP	Valore della produzione	983.142,56	100,0%
CM	Consumi di materie e servizi	331.438,96	33,7%
	Valore aggiunto	651.703,60	66,3%
CL	Costo del lavoro	558.384,59	56,8%
	Margine operativo lordo	93.319,01	9,5%
CS	Costi di struttura	28.381,38	2,9%
	Risultato operativo	64.937,63	6,6%
OF	Oneri finanziari	4.552,95	0,5%
GNC	Gestione non caratteristica	7.617,40	0,8%
	Reddito lordo	68.002,08	6,9%
IT	Imposte e tasse	7.082,46	0,7%
	Reddito netto	**60.919,62**	6,2%

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico finanziario

La situazione finanziaria della cooperativa è tradizionalmente solida e non si ravvisano incertezze che possano alterarne i fondamentali.

ANALISI DI ALTRI DATI DI BILANCIO

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	748.695	934.689	**185.994**	**24,84**
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	19.601	15.551	**-4.050**	**-20,66**
Altri	48.458	40.521	**-7.937**	**-16,38**
Totale altri ricavi e proventi	**68.059**	**56.072**	**-11.987**	**-17,61**
Totale valore della produzione	**816.754**	**990.761**	**174.007**	**21,30**

Dalla seguente analisi dei costi della produzione emerge la particolare incidenza del costo del personale.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.930	78.394	**15.464**	**24,57**
per servizi	161.999	183.234	**21.235**	**13,11**
per godimento di beni di terzi	5.382	17.104	**11.722**	**217,80**
per il personale	456.647	557.866	**101.219**	**22,17**
ammortamenti e svalutazioni	24.407	28.381	**3.974**	**16,28**
oneri diversi di gestione	35.857	53.225	**17.368**	**48,44**
Totale costi della produzione	**747.222**	**918.204**	**170.982**	**22,88**

Indici di bilancio

Rapporto di indebitamento	0,61	Rapporto tra fonti di finanziamento dell'azienda
Acid test ratio	0,92	Capacità di sostenere i debiti a breve con le sole liquidità immediate
Current Test Ratio	2,19	Capacità di far fronte ai debiti a breve con liquidità e giacenze di magazzino
Quick test ratio	2,19	Capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve con le liquidità immediate e differite

Dall'analisi degli indici sopra riportati emerge la capacità dell'azienda di adempiere agli obblighi finanziari a medio termine.

5. STRATEGIE E POLITICHE

LE 4 A – STRATEGIE A MEDIO E LUNGO TERMINE

Le 4 A sono i valori che direzionano nel quotidiano e nelle prospettive la nostra cooperativa ed anche lo sfondo culturale e politico all'interno del quale si muovono, operano, desiderano e progettano le realtà del pSS. Lo stesso sfondo che sostiene e motiva la ricaduta quotidiana delle 4 A in una logica di attualizzazione e di traduzione nell'oggi. Nello specifico si tratta di:

-A di abitare la città

-A di accoglienza

-A di ambiente

-A di autogestione

Le 4 A non sono da considerare separate ed isolate, a compartimenti stagni; esse sono estremamente connesse ed intrecciate con forti connotazioni di trasversalità. Il documento vuole dare un certo equilibrio al peso e alla ricchezza delle 4 A per non correre il rischio di confrontarsi e/o svilupparne solo alcune, tralasciandone altre.

Ciò che segue serve ad orientare ed accompagnare i prossimi consigli di amministrazione su sfide condivise e rappresenta le strategie e politiche a medio e lungo termine su questi temi.

ABITARE LA CITTA'

- Mantenere la nostra caratteristica "urbana", radicata nel territorio vicentino dove riteniamo di continuare il nostro agito diretto. In questo periodo storico in particolare riguardo alle politiche giovanili il territorio si estende anche ai comuni contermini in quanto le strategie di prevenzione superano la logica dei confini territoriali.
- Continuare ad avere uno stile cooperativo e di lavoro di rete sia a livello istituzionale che informale, proponendosi anche di assumere ruoli di facilitazione e di riferimento all'interno di alcune reti.
- pSS, come usarlo di più in termini di rappresentanza, offerta comune di servizi alla città, comunicazione di contenuti ambientali e sociali in città (es. "il litro di latte"[1]).
- Investimento in ruoli e rappresentanze del Consorzio Prisma in quanto riteniamo sia fondamentale in questo momento consolidare il rapporto e spingere, in base ad alcune nostre competenze, nella nostra presenza in alcuni ruoli di coordinamento.
- Eventuale partecipazione come pSS ad altre reti territoriali di senso (es. Vicenza Community raising, Vicenza solidale, ecc.).
- Riflessione sull'opportunità di creare partenariati specifici con altre cooperative al fine dello sviluppo e dell'innovazione.
- Coltivare internamente la crescita professionale di soci nei suddetti livelli.

AMBIENTE

- Riflessione trasversale con il pSS rispetto al tema degli spazi di cui necessitiamo e necessiteremo in futuro al fine di orientare le nostre decisioni attorno ad alcune questioni:
    - impronta ambientale (ad es. costruire e ricercare la riconversione di spazi?)
    - impronta giuridica, cioè che forma ci rappresenta meglio (la proprietà, la concessione/ il comodato d'uso per mantenere il rapporto con il pubblico?)
    - impronta sociale (in centro città, in periferia, vicino a centri abitati, scuole?)
- riflessione e concretizzazione sulla declinazione ambientale nell'accompagnamento dei soggetti fragili (dentro e fuori la cooperativa): ovvero come la A di ambiente viene tradotta nei progetti dei servizi/attività e nei singoli progetti educativi affinché questa questione sia presa in carico dagli operatori ma anche dalle persone che accompagniamo.

AUTOGESTIONE

- Investire nella formazione di livelli intermedi dal punto di vista della facilitazione dell'équipe, della gestione delle dinamiche dei gruppi, della spinta all'innovazione.
- Investire nell'aumento della compagine sociale sia come soci, attraverso il percorso dei nuovi soci in formazione, sia come lavoratori, avendo maggiore attenzione alla loro inclusione nel processo organizzativo e partecipativo.
- Parità/valorizzazione: definire nuovi strumenti per la sostanziale parità di trattamento e il riconoscimento strutturale delle responsabilità tra soci.
- Cura del processo di partecipazione, è una nostra parte identitaria: è un processo interno ma anche esterno. Abbiamo nel DNA la volontà di mettere in circolo tutto ciò che facciamo e che conquistiamo.
- Investimento su un gruppo ad hoc denominato "Cura persona" al fine di curare le questioni derivanti dalla gestione del personale.

ACCOGLIENZA

- Costituzione e organizzazione di un'area trasversale chiamata AREA ACCOGLIENZA alle due cooperative che include tutti i servizi di accoglienza/educativi delle due cooperative al fine di coordinarsi al meglio e avere una cornice comune di lettura delle problematiche e necessità sociali del territorio vicentino.
- Coltivare le reti e le collaborazioni per ampliare ed integrare la nostra filiera dell'accoglienza anche con altre cooperative e realtà e non solo all'interno del pSS.
- Attivare una riflessione interna e trasversale al pSS rispetto al tema abitare e al tema lavorativo che sono le condizioni necessarie al raggiungimento della migliore autonomia possibile delle persone.
- Fare crescere competenze riguardo la misurazione dell'impatto sociale del nostro agire educativo in modo che diventi insito nella strutturazione e rendicontazione dei nostri progetti.

- Sviluppare nei servizi e nei soci (soprattutto quelli coinvolti) l'approccio della "giustizia riparativa" quale ottica di riferimento nei nostri servizi (mediazione penale, progetti nelle scuole, comunità, inserimenti…) e per contribuire alle fratture della città che abitiamo.

6. CONCLUSIONI

Il 2024 si conclude con un senso complessivo di soddisfazione: il dato economico è molto positivo, a maggior ragione perché arriva dopo un 2023 che aveva permesso di sanare le perdite degli ultimi anni di esercizio; le positività del 2024, quindi, hanno tutto il sapore del presente e del futuro, permettendosi non guardare al passato.

D'altro canto, la crescita nel volume economico dei servizi non strutturati di Tangram, porta con sé una duplice esigenza: da un lato quella di dotarsi di una struttura amministrativa solida e di strumenti amministrativi e finanziari più sofisticati, che consentano un monitoraggio competente sull'andamento delle attività; dall'altro lato l'esigenza di non perdere di vista la relativa fragilità di alcuni servizi, soprattutto qualora sostenuti da contributi di progetti e non da risorse strutturali.

L'aumento di complessità che stiamo riscontrando anche nella gestione interna solleva l'ulteriore bisogno di accompagnare l'organismo della nostra cooperativa a strutturarsi con persone e competenze diffuse che possano assumere via via crescenti responsabilità; questo a garanzia di una sana corresponsabilità nelle funzioni di coordinamento e amministrazione. Solo così sarà possibile proseguire in un'evoluzione flessibile e in uno sviluppo aderente al bisogno esterno, non solo all'interno delle équipe che per necessità devono abbracciare l'approccio sperimentale ma anche in quelle in cui lavoro strutturato necessita di innovazione continua per potersi realmente calare nei contesti sociali in continuo mutamento.